

FEDERMAESTRI NEWS

NOTIZIARIO DEL CONSOLATO PROVINCIALE DI ROMA DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA
ENTE MORALE D.P.R. 1625 14-4-1956 - VIA BARBERINI 36 - 00187 ROMA - TEL: 06.59.21.552

- e-mail: roma@maestrilavoro.it - Posta Certificata: maestrilavoro.roma@pec.it - sito: www.maestrilavoro.it -
Redazione: Marisa Micheletti, Roberto Bobbi, Luciano Brunelli, Franco Moroni, Antonio Pecchi, Mauro Stasi

IL MESSAGGIO DELLA CONSOLE PROVINCIALE



Carissimi,

sono passati più di tre anni da quando ho avuto l'incarico di Console Provinciale di Roma e credo che ormai ci conosciamo abbastanza non solo per esprimervi il mio più profondo augurio di un anno pieno di vita, di serenità e di felicità, ma anche per proporvi cose nuove nell'ambito delle attività da intraprendere come Consolato!

Con i più assidui collaboratori del Consolato, che ringrazio, abbiamo impostato e portato avanti l'attività di questo triennio anche sulla base delle indicazioni che ci avete fatto pervenire e cercando soprattutto di renderci utili, oltre che ai nostri Associati, anche nei confronti delle giovani generazioni attraverso l'importante attività di scuola lavoro, mettendo in piedi diverse iniziative molto apprezzate dai ragazzi e dagli insegnanti. Abbiamo svolto altre attività di stampo sociale e ora mi sembra opportuno non solo continuare in queste attività ormai avviate, ma dare maggior impulso alle nostre iniziative associative.

E' vero che il momento storico che stiamo vivendo ci induce a comportamenti conservativi e di chiusura riducendo lo slancio nelle nuove iniziative come negli anni passati, ma, forse con un po' di ottimismo e con nuove proposte più adeguate ai tempi, la partecipazione potrebbe trarre nuovi spunti. Siamo spesso portati a vedere e a considerare come pericoli imminenti gli allarmi che arrivano dai media ma non possiamo perderci il gusto di vivere solo per il potenziale rischio di un attentato o di una rapina!

Siamo stati e siamo ancora una generazione più fortunata di tutte quelle che ci hanno preceduto, anche se la nostra vita, iniziata per lo più nel decennio successivo o durante la 2^a Guerra Mondiale, certo non è stata facile almeno agli albori e poi durante gli anni di assiduo lavoro. Noi oggi godiamo di una relativa sicurezza economica, la vita media si è allungata, le cure sono più efficienti, viviamo in Paese baciato dal sole e la miglior cosa che possiamo fare per noi e i nostri giovani è proprio vi-

vere la vita con tutte le nostre possibilità e con rinnovato entusiasmo!

Forse proprio per queste convinzioni ho proposto al Consolato Regionale del Lazio, che ha aderito immediatamente, la nostra città per il prossimo Convegno Nazionale che si terrà nel mese di maggio 2018 e mi aspetto la partecipazione di tutti coloro che possono intervenire. Sarà una grande occasione per conoscere i Maestri di tutta Italia, per scambiare con loro le nostre idee e conoscere i problemi e i vantaggi del vivere in città diverse dalla nostra.

Ovviamente il mio pensiero non può non andare a chi per motivi di salute non potrà partecipare, a loro vanno i miei più sentiti auguri per una pronta guarigione e spero che siano in contatto con noi per offrirci il loro supporto di idee.

Sono orgogliosa della nostra scelta di proporre Roma come città che ospiterà il Convegno Nazionale e spero che in quell'occasione la nostra bella città riesca a presentarsi al meglio ai nostri ospiti. Il Convegno riguarderà "Il Lavoro e il Patrimonio Ambientale, Artistico e Culturale Italiano" e si terrà nel mese di maggio 2018. Chiunque dei nostri associati volesse prendere parte alle operazioni necessarie all'organizzazione, sarà il benvenuto! Soprattutto abbiamo bisogno di supporto nella richiesta di sponsorizzazioni alla nostra iniziativa, e invito tutti i Maestri che abbiano rapporti con le Aziende che potrebbero sostenerci a prendere contatto con il Consolato.

Ma l'avvio del nuovo anno non ci vede impegnati solo sul Convegno del 2018, ha visto già realizzata il 18 gennaio u.s. la manifestazione per la consegna ai vincitori dei premi scolastici messi in palio nel 2016 con un'importante iniziativa formativa presso la Scuola "Armando Diaz" di Roma, purtroppo interrotta dal terremoto che non ha risparmiato nemmeno Roma. È poi in programma la consegna ad Amatrice dei premi non assegnati ai figli e nipoti dei nostri Maestri (ahimè non abbiamo avuto adesioni!) che sono stati attribuiti a ragazzi meritevoli segnalati dalle scuole del luogo.

Sicuramente continuerà l'attività di "Scuola Lavoro" anche nell'anno in corso e invito ancora coloro che dovessero avere rapporti con le aziende a verificare la disponibilità delle stesse ad accogliere i ragazzi presso di loro.

Stiamo inoltre lavorando alla programmazione delle

attività sociali pensando di mettere in programma due gite di due o tre giorni riservate ai Maestri e ai loro amici una in primavera e l'altra in autunno. Vi aspetto con entusiasmo e, in attesa di conoscere i vostri desideri in ordine all'attività associativa, vi rinnovo i migliori auguri di buon anno e vi saluto cordialmente.

La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti

IL MESSAGGIO DEL CONSOLE REGIONALE

Carissimi Amici,

l'anno appena trascorso è stato un anno pieno di iniziative a livello Nazionale e locale.

Il 16 novembre è stato festeggiato il 60° anno, da quando la nostra Federazione fu eretta in Ente Morale, con una celebrazione all'udienza con il S. Padre Francesco in Piazza S. Pietro a cui hanno partecipato più di 2.000 Maestri del Lavoro dall'Italia e dall'Europa.



L'evento è stato organizzato con il contributo del sottoscritto, della Segreteria del Consolato Regionale: MdL Marchionni e degli amici del Consolato Provinciale di Roma, le Maestre ed i Maestri: Piconi, Micheletti, Pechi, Frustaci, Celani e Frezza.

PAPA FRANCESCO, che ha salutato preliminarmente la delegazione della Presidenza, presente sul Sagrato della Basilica per incontrarlo, ha rivolto, nel suo discorso iniziale, anche un caldo saluto di benvenuto ai Maestri del Lavoro d'Italia intervenuti all'udienza.

Il Lazio era presente con più di 500 Maestri.

Ci stiamo ora attivando con l'organizzazione del XXXVI CONVEGNO NAZIONALE che è stato assegnato dalla Federazione al Consolato di Roma, con il Coordinamento del Console del Lazio.

Il Convegno che si terrà a Roma a maggio del 2018, dovrà essere il fiore all'occhiello di noi MdL Laziali, rivolgo, quindi, ad ognuno di noi un caldo invito a contribuire, ciascuno per la propria parte, per la sua miglior riuscita.

Ai singoli Consolati del Lazio viene richiesto di poter dibattere al proprio interno e per il proprio territorio, l'importante argomento del Convegno che verterà su:

**IL LAVORO E IL PATRIMONIO AMBIENTALE,
ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO.**

Le sintesi e le proposte che scaturiranno dai vari dibattiti locali, saranno poi portate al Convegno stesso.

Nel Lazio non tutti i Consolati sono operativi, sarà mio compito, con l'aiuto di tanti Maestri di buona volontà presenti nel territorio, ricostruire dopo tanti anni di inerzia, la presenza operativa della Federazione. Tutti i soci

saranno coinvolti in questa importante attività e chi si vorrà impegnare lo potrà fare seriamente e senza remore.

Vi ricordo che la Federazione ha confermato l'accordo con il MIUR per gli interventi nelle Scuole ed anche noi del Lazio abbiamo fatto altrettanto con gli organi territoriali; abbiamo confermato il protocollo d'intesa con l'Ispettorato del Lavoro del Lazio per gli interventi degli Ispettori del Lavoro al nostro fianco sull'argomento "Prevenzione e Sicurezza", conseguentemente rivolgo un nuovo caloroso appello affinché tutti i Consolati Provinciali si attivino il più possibile per le iniziative inerenti alla "SCUOLA LAVORO". Il Consolato di Roma, in particolare, è disponibile ad intervenire al vostro fianco nelle Scuole del vostro territorio, qualora ne fosse richiesta la necessità.

**IMPEGNIAMOCI AL MASSIMO.
BUON LAVORO E SALUTI A TUTTI.**

Il Console Regionale
MdL Luigi MANNI



QUOTA SOCIALE 2017



- Anche per l'anno 2017 le Quote Sociali sono così disposte:

- **Quota Sociale Ordinaria**
pari a € 30,00 (come per i precedenti anni);

- **Quota Sociale Ridotta (ex e nuovi: "Gratuiti") pari a € 15,16 (dallo scorso anno 2016).**

(ma un eventuale ulteriore contributo volontario è sempre gradito).

- Sollecitiamo, inoltre, i Maestri che non abbiano ancora provveduto, ad **effettuare il versamento della quota sociale per il 2016 (per gli anni precedenti, si riscontrano, purtroppo, diverse defezioni).**

Il relativo pagamento può essere effettuato, come di consueto, mediante:

- bollettino di c/c postale n. **96483003** intestato alla Federazione Maestri del Lavoro d'Italia – Consolato Provinciale di Roma (**ricordiamo che per gli over 70, la tassa postale è ridotta, su richiesta, a 0,70 €**);
- postagiro o bonifico sul nostro conto corrente postale IBAN **IT43 M076 0103 2000 0009 6483 003**;
- bonifico sul nostro c/c presso la BCC - Agenzia 15 IBAN: **IT90 J083 2703 2100 00000011506**;
- versamento in contanti o con assegno presso la **segreteria, aperta normalmente il lunedì, il mercoledì ed il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (chiusa il mese di agosto).**

Rammentiamo, ai nostri Maestri che essere in regola con il pagamento delle quote sociali, è indispensabile per poter partecipare con pieno diritto a tutte le varie attività del Consolato Romano e della Federazione Nazionale.



I RESOCONTO DELLE INIZIATIVE

SOCIO-CULTURALI DEL

NOSTRO CONSOLATO:

Festa del Maestro a Palestrina e Genazzano 18 giugno

Un bel pullman granturismo di MdL Il 18 giugno, gradevole giornata estiva, è partito alla volta della città di Palestrina, una delle città più antiche del Lazio, a circa 40 Km da Roma, in occasione della Festa del Maestro che il nostro Consolato organizza ogni anno. **Palestrina** sorge sulle pendici del monte Ginestro e da lì la vista spazia sulle montagne circostanti, dai Prenestini ai Lepini ai Colli Albani, nelle giornate limpide si vede il mare da Anzio a Fiumicino e fino a Fregene.



L'antica Praeneste, di cui oggi siamo venuti ad ammirare le rovine, ospitava il tempio della dea Fortuna Primigenia, spettacolare costruzione che si sviluppava sul fianco del monte Ginestro seguendone l'andamento del terreno su sei terrazzamenti che si aprivano a panorami sempre più ampi.

Fu luogo sacro per tutte le popolazioni che commerciavano tra Roma e la valle del Sacco, il Tempio chiuso dall'Imperatore Teodosio I, fu riscoperto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Molti dei reperti rinvenuti sono raccolti nel Museo archeologico, che si sviluppa su tre piani, ed è ospitato nel palazzo Barberini, già edificato sui resti dell'antico Tempio.

Iniziamo la visita guidata dal primo piano, che ospita le opere relative al culto della dea Fortuna (testa della statua), la colossale statua di Iside-Fortuna in marmo bi-



glio di Rodi ed il famoso gruppo della **triade Capitolina** di Guidonia, unica rappresentazione di questo soggetto recuperato di recente, inoltre copie romane di capolavori greci, statue onorarie, ritratti e rilievi di età repubblicana e imperiale.

Nel secondo piano, sono esposti materiali rinvenuti nelle necropoli e numerose terrecotte votive e architettoniche provenienti dai santuari della città.

Nell'unica sala del terzo piano, si può ammirare il grandioso mosaico policromo del Nilo, una veduta del paesaggio egiziano durante l'inondazione del Nilo, capo-

lavoro assoluto per composizione, gusto cromatico e ricchezza di dettagli.

Antistanti al Museo sono visibili i resti del santuario della Fortuna Primigenia strutturata in una serie di terrazze collegate da rampe e scalinate, e rappresenta il maggiore esempio dell'architettura ellenistica in Italia, ispirato ai complessi monumentali scenografici dell'Egeo orientale, tanto da essere scelto quale "Maviglia Italiana" per rappresentare la regione Lazio nel progetto promosso dal Forum Nazionale dei Giovani per il 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Usciti dal museo si prosegue la visita guidata a Palestrina visitando la **Cattedrale di S. Agapito** martire (patrono di Palestrina) in stile romanico-gotico e ricca di opere d'arte, la Chiesa di S. Rosalia e il monumento al compositore Pierluigi da Palestrina, inventore della musica polifonica.



Dopo questa lunga e dettagliata visita si saluta la guida e si risale sul pullman alla volta del ristorante "La Fonte" a Cave, dove è stato servito un ottimo pranzo, il Console Regionale Luigi Manni e la Console Provinciale Marisa Micheletti hanno rivolto un saluto agli intervenuti e consegnato i riconoscimenti ai MdL Pacciani Vincenzo (nastrino), MdL Scaramastra Gino (pergamena), e le tessere ai nuovi iscritti MdL Marchionni Rita, MdL Scacchetti Giuseppe e MdL Salemi Sabatino.

Nel pomeriggio, vista la bella giornata, e su consiglio e guida della MdL Anna Bruner, si è proseguito il giro alla volta di Genazzano, situata nelle vicinanze alle pendici dei monti Prenestini, zona di ulivi e castagni, fu feudo dei Colonna ed è legata alle vicende della nobile famiglia romana, qui sono nati il papa Martino V e il Brancaceone che partecipò alla disfida di Barletta.

Entrando nella cittadina, accompagnati dal Presidente della locale Pro Loco, Sig. Benedetto Lucidi, si osserva il quattrocentesco palazzo Colonna, proseguendo si giunge al **Santuario della Madonna del Buonconsiglio** realizzato per pregare l'effigie della Madonna, staccata da un



Santuario di Scutari in Albania all'arrivo dei Mussulmani e comparsa miracolosamente su una parete della Chiesa. Tro-

viamo molto interessante la visita guidata del Santuario e ancora il ritorno verso il nostro pullman tra i vicoli del

Paese e i piccoli negozi locali. Genazzano è un piccolo gioiello che merita una visita più approfondita!

Nel tardo pomeriggio siamo rientrati a Roma e ci siamo salutati con un arrivederci alla prossima gita.

MdL Roberto BOBBI



Convegno Nazionale della Federazione Cavalieri del Lavoro d'Italia Firenze – 1° ottobre 2016

Sabato 1° ottobre, su invito della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, ho partecipato al loro Convegno Nazionale a Firenze su “Arte, Cultura e Impresa: Vantaggio competitivo del brand Italia e motore di sviluppo del Pil e dell’occupazione”.



Sono intervenuti al Convegno, oltre al Presidente D'Amato ed altri illustri Cavalieri, anche i Ministri Calenda e Franceschini, Luca Cordero di Montezemolo e Paolo Mieli. Ha introdotto e moderato i lavori Enrico Mentana. Estremamente interessanti gli argomenti affrontati da relatori di così elevato livello anche perché in questo momento storico della nostra vita economica non può che essere questa la chiave di svolta per risollevare le sorti della nostra Nazione. Anche il nostro prossimo Convegno, a cui vi accennavo nella prima pagina del giornale, riguarderà temi molto simili.

La Console Provinciale

MdL Marisa Micheletti



Commemorazione dei Maestri del Lavoro del Lazio defunti. Organizzata dal Consolato Provinciale di Frosinone 12 novembre



Si è tenuta nella **Basilica di Santa Maria ad Anagni**, a cura del Consolato Provinciale di Frosinone, la tradizionale Commemorazione dei Maestri del Lavoro, della nostra Regione, defunti nello scorso anno.

Alle ore 9,00 del 12 novembre, bella giornata, un numeroso gruppo

di MdL del Consolato di Roma è partito, come al solito da Castro Pretorio, alla volta di Anagni, per partecipare alla commemorazione dei Maestri del Lavoro deceduti nel 2016, organizzata quest'anno dal Consolato di Frosinone.

Dopo un tranquillo e breve viaggio abbiamo raggiunto Anagni, cittadina che si erge su una rocca alle pendici dei Monti Ernici, anticamente denominata Anagnia che la leggenda vuole fondata da Saturno, città santa degli Ernici poi prefettura e municipio romano, nota soprattutto come “città dei papi” per essere stata residenza pontificia nel XIII sec. anni delle lotte tra papato e impero.

Infatti, la città ospitò vari papi, Alessandro III, Innocenzo III, Gregorio IX, Alessandro IV e Benedetto Caelani divenuto Bonifacio VIII vittima del famoso “schiaffo” infertogli da Sciarra Colonna.

Nella visita alla cittadina abbiamo ammirato le mura poligonali alle quali se ne sono sovrapposte altre, città plasmata soprattutto nel medio evo, se ne trovano testimonianze evidenti lungo Corso Vittorio antica via Maggiore, casa Barnekow incrocio fra romitorio e castello, quasi di fronte la duecentesca S. Andrea, struttura non più originale ma con un bel trittico del 1300 ed uno slanciato campanile. Proseguendo uno slargo ed ecco il palazzo Comunale XIII sec. con grandioso passaggio a voltoni che immette in piazza del Comune o delle Carceri, dove si amministrava la giustizia, elegante angolo con bifore, trifore e una loggetta.

Seguendo alcune case-torri, tipiche “domus” anagnine del XIII sec. con atrio e porticato, poi il palazzo di Bonifacio VIII con bellissimo loggiato e luogo del celebre schiaffo, l'esperta guida ha ampiamente illustrato la storia della sala Bonifacio VIII e la visita all'attiguo museo.

Segue l'acropoli, piazza Innocenzo III dove prospetta il Duomo, romanico puro dalle impronte gotiche a tre navate con abside e cripta. La navata centrale e il transetto furono ristrutturati in stile gotico alla metà del XIII sec., il pavimento a mosaico fu eseguito nel 1231 dal celebre Cosma, mentre la sedia episcopale e il candelabro tortile sono opera di Pietro Vassalotto (1260). Dalle navate laterali si discende nella maestosa **cripta detta di S. Magno**, affrescata da maestri benedettini nel XIII



sec., importante passaggio dalla pittura bizantina a quella romanica. Staccato dall'edificio principale si erge maestoso il campanile, in pietra scalpellata, con cinque ordini di aperture.

In questa Basilica avvennero importanti fatti storici: la canonizzazione di S. Bernardo di Chiaravalle, S. Chiara di Assisi, Edoardo il Confessore re d'Inghilterra e

S. Pietro eremita Vescovo di Trevi, furono emesse le scomuniche contro l'antipapa Vittore IV e gli imperatori Federico Barbarossa, Federico II e Manfredi, inoltre fu sottoscritto il "pactum anagninum" (1176) preliminare del trattato di Venezia nella trattativa tra papato e impero, e si compose la disputa tra i Regolari e i Secolari sotto il pontificato di Alessandro IV.

Proprio in questa Basilica di Santa Maria si è svolta la commemorazione dei MdL defunti nel 2016 con la Santa Messa officiata dal Vescovo della Diocesi di Anagni, Monsignor Lorenzo Loppa. Durante la funzione sono stati ricordati tutti i Maestri defunti dal Console Regionale del Lazio MdL Luigi Manni ed il Console Provinciale di Frosinone MdL Antonio Elio D'Emilio ha letto la preghiera del Maestro.

Questi, i Maestri ricordati nella funzione:

del Consolato di Frosinone:

Antonio CARPANO e Claudio COLAIACONO;

del Consolato di Latina:

Pietro SERAFINI;

del Consolato di Rieti:

Giuseppe BENVENUTI, Vito D'AQUILIO,

Marcello RAUCO e Attilio ROSCETTI;

del Consolato di Roma:

Giuseppe COSENTINO, Bruno DANDINI,

Femia ESPOSITO, Annibale FARRICELLI,

Ferruccio FERRO, Pierina MANICONE,

Quintino MASTROPIETRO, Franco MUCCETTI,

Piero NECCI, Francesco PALAZZI,

Luciano PIERI, Gian Luigi RONDI,

Rosario SCARPETTA, Francesco SCUCCHI e

Sergio SPARACIO.

Al termine della commemorazione ci siamo recati al vicino ristorante "Città dei Papi" dove è stato servito un ottimo pranzo ed un buon vino, il Console Regionale Luigi Manni ha rivolto un saluto ai convenuti ed un ringraziamento al Console Provinciale di Frosinone MdL Antonio Elio D'Emilio che ha organizzato l'evento, mentre il Vice Console di Roma, Antonio Pecchi, ha portato i saluti del Console Micheletti, che non è potuta intervenire per impegni presi in precedenza ed ha salutato e ringraziato i presenti venuti da Roma e gli amici di Frosinone.

Il Consolato di Frosinone a ricordo dell'evento ha fatto dono di un presente a tutti i partecipanti, inoltre ai Consoli presenti è stato donato un libro su **"La Regola" di S. Benedetto**.

Nella metà del pomeriggio riprende il viaggio verso Roma soddisfatti della giornata trascorsa, arrivati ci salutiamo con affetto ed

un arrivederci al prossimo incontro.

MdL Roberto BOBBI



Udienza del Santo Padre Papa Francesco a chiusura dell'Anno Giubilare 16 novembre



La Federazione Nazionale MdL d'Italia, in stretta collaborazione con il Consolato Regionale del Lazio e il Consolato Provinciale di Roma, ha inoltrato alla Prefettura Pontificia la richiesta di partecipare all'udienza generale di Papa Francesco, riservata a tutti i MdL d'Italia a conclusione del Giubileo della Misericordia, per celebrare il 60° anno della nostra Federazione.

Il Console Regionale Luigi Manni, in relazione a quanto stabilito dal Consiglio Nazionale della Federazione per le celebrazioni del 60° anno dal riconoscimento della nostra Federazione come Ente Morale, si è attivato contattando Mons. Natalino Zacotto (Vicario Episcopale per la vita Consacrata) ed insieme hanno fissato un "Udienza Papale" per il giorno 16 novembre alle ore 10,00 presso la Sala Nervi, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti i MdL d'Italia con i loro famigliari, poi, visto l'elevato numero di richieste pervenute, è stato necessario spostare l'udienza in Piazza S. Pietro.

La giornata, iniziata bene con un tempo meraviglioso, si è svolta in maniera calma ed ordinata, e di buon mattino, un gruppo operativo di MdL del Consolato di Roma ha organizzato un punto di incontro in Piazza S. Pietro dove ha atteso ed accolto gli oltre **2.000 Maestri** del Lavoro intervenuti da



tutta Italia, fatti poi seguire **dalle hostess** e dagli steward degli Istituti Pellegrino Artusi, Livia Bottardi e Luigi Einaudi di Roma, frutto dell'attività scuola-lavoro effettuata dal nostro Consolato, che insieme ad



un nutrito gruppo di **Agenti della Guardia Nazionale Ambientale** del distaccamento di Magliano Sabino, hanno aiutato ed accompagnato le Maestre ed i Maestri convenuti ai posti a sedere dell'area a noi riservata.

Terminata la sistemazione, finalmente l'arrivo di Papa Francesco ed inizio dell'Udienza! Nel frattempo



il nostro Presidente aveva già consegnato al Papa, durante il saluto rivolto alle autorità presenti, un simbolo della nostra Federazione a ricordo dell'evento. Il discorso del Papa, che testualmente riportiamo, ha riguardato l'invito ai Cristiani a sopportare pazientemente le persone moleste.



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Dedichiamo la catechesi di oggi a un'opera di misericordia che tutti conosciamo molto bene, ma che forse non mettiamo in pratica come dovremmo: sopportare pazientemente le persone moleste. Siamo tutti molto bravi nell'identificare una presenza che può dare fastidio: succede quando incontriamo qualcuno per la strada, o quando riceviamo una telefonata... subito pensiamo: "Per quanto tempo dovrò sentire le lamentele, le chiacchiere, le richieste o le vanterie di questa persona?". Succede anche, a volte, che le persone fastidiose sono quelle più vicine a noi: tra i parenti c'è sempre qualcuno; sul posto di lavoro non mancano; e neppure nel tempo libero ne siamo esenti. Che cosa dobbiamo fare con le persone moleste? Ma anche noi tante volte siamo molesti agli altri. Perché tra le opere di misericordia è stata inserita anche questa? Sopportare pazientemente le persone moleste?

Nella Bibbia vediamo che Dio stesso deve usare misericordia per sopportare le lamentele del suo popolo. Ad esempio nel libro dell'Esodo il popolo risulta davvero insopportabile: prima piange perché è schiavo in Egitto, e Dio lo libera; poi, nel deserto, si lamenta perché non c'è da mangiare (cfr 16,3), e Dio manda le quaglie e la manna (cfr 16,13-16), ma nonostante questo le lamentele non cessano. Mosè faceva da mediatore tra Dio e il popolo, e anche lui qualche volta sarà risultato molesto per il Signore. Ma Dio ha avuto pazienza e così ha insegnato a Mosè e al popolo anche questa dimensione essenziale della fede.

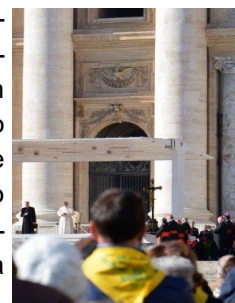
Viene quindi spontanea una prima domanda: facciamo mai l'esame di coscienza per vedere se anche noi, a volte, possiamo risultare molesti agli altri? È facile puntare il dito contro i difetti e le mancanze altrui, ma dobbiamo imparare a metterci nei panni degli altri.

Guardiamo soprattutto a Gesù: quanta pazienza ha dovuto avere nei tre anni della sua vita pubblica! Una volta, mentre era in cammino con i discepoli, fu fermato dalla madre di Giacomo e Giovanni, la quale gli disse: «Dì che questi miei due figli siedano uno alla tua destra

e uno alla tua sinistra nel tuo regno» (Mt 20,21). La mamma faceva la lobby per i suoi figli, ma era la mamma ... Anche da quella situazione Gesù prende spunto per dare un insegnamento fondamentale: il suo non è un regno di potere, non è un regno di gloria come quelli terreni, ma di servizio e donazione agli altri. Gesù insegna ad andare sempre all'essenziale e a guardare più lontano per assumere con responsabilità la propria missione. Potremmo vedere qui il richiamo ad altre due opere di misericordia spirituale: quella di ammonire i peccatori e quella di insegnare agli ignoranti. Pensiamo al grande impegno che si può mettere quando aiutiamo le persone a crescere nella fede e nella vita. Penso, ad esempio, ai catechisti – tra i quali ci sono tante mamme e tante religiose – che dedicano tempo per insegnare ai ragazzi gli elementi basilari della fede. Quanta fatica, soprattutto quando i ragazzi preferirebbero giocare piuttosto che ascoltare il catechismo !

Accompagnare nella ricerca dell'essenziale è bello e importante, perché ci fa condividere la gioia di gustare il senso della vita. Spesso ci capita di incontrare persone che si soffermano su cose superficiali, effimere e banali; a volte perché non hanno incontrato qualcuno che le stimolasse a cercare qualcos'altro, ad apprezzare i veri tesori. Insegnare a guardare all'essenziale è un aiuto determinante, specialmente in un tempo come il nostro che sembra aver perso l'orientamento e inseguire soddisfazioni di corto respiro. Insegnare a scoprire che cosa il Signore vuole da noi e come possiamo corrispondergli significa mettere sulla strada per crescere nella propria vocazione, la strada della vera gioia. Così le parole di Gesù alla madre di Giacomo e Giovanni, e poi a tutto il gruppo dei discepoli, indicano la via per evitare di cadere nell'invidia, nell'ambizione, nell'adulazione, tentazioni che sono sempre in agguato anche tra noi cristiani. L'esigenza di consigliare, ammonire e insegnare non ci deve far sentire superiori agli altri, ma ci obbliga anzitutto a rientrare in noi stessi per verificare se siamo coerenti con quanto chiediamo agli altri. Non dimentichiamo le parole di Gesù: «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?» (Lc 6,41). Lo Spirito Santo ci aiuti ad essere pazienti nel sopportare e umili e semplici nel consigliare

Terminato il discorso e dopo una breve preghiera, il Papa ha impartito la Santa Benedizione, ed ha inviato un caloroso saluto agli intervenuti citando in particolare i Maestri del Lavoro d'Italia, successivamente, come sempre per esprimere un saluto ravvicinato a tutti i presenti, ha effettuato il consueto giro di piazza San Pietro sulla Papa-mobile.



Per il pranzo ci siamo recati al vicino Ristorante

“I Quattro Evangelisti” al Terminal Gianicolo, punto di incontro ottimo per facilitare i MdL venuti da fuori, soprattutto in pullman.

Al termine del pranzo è bevuto un buon caffè, un caloroso saluto da tutti i partecipanti ed un particolare ringraziamento alla Federazione Nazionale dei MdL d'Italia, al Consolato Regionale del Lazio ed al Consolato Provinciale di Roma.

MdL Roberto BOBBI



Il tradizionale Pranzo di Natale a Roma 4 dicembre

Come tradizione, il Consolato provinciale di Roma ha organizzato il pranzo di Natale, occasione unica per trascorrere una giornata insieme, poco impegnativa e tranquilla, si è scelto il giorno 4 dicembre per la possibilità dell'ingresso gratuito ai musei, e quindi effettuare una visita guidata ad un museo e poi recarsi al ristorante.

Un consistente numero di MdL si è incontrato alle ore 10 davanti al museo di **Palazzo Massimo**, in Largo di



Villa Peretti, accanto alla stazione Termini, per effettuare una visita guidata della durata di circa due ore.

Palazzo Massimo fu costruito, tra il 1883 e il 1887, dall'architetto Camillo Pistrucci su richiesta del Padre gesuita Massimiliano Massimo, nell'area dove sorgeva la cinquecentesca villa Montaldo-Peretti, e venne utilizzato come collegio d'istruzione fino al 1960 poi dal 1998 come sede museale.

Palazzo Massimo alle Terme si sviluppa su tre piani in altezza e un piano interrato è una delle quattro sedi del Museo Nazionale Romano ed ospita una delle più importanti collezioni d'arte antica del mondo.

Espone numerose opere di scultura classica, quelle considerate più pregevoli sono il Pugile in riposo, **il Discobolo**, la Fanciulla di Anzio,



l'Ermafrodito dormiente ed una vasta collezione di ritratti, tra i più interessanti quello di Socrate e del Sacerdote Isiaco. Tutte queste rappresentazioni permettono di



ricostruire la storia del gusto e le tecniche artistiche antiche ed anche la moda ed i costumi dell'età repubblicana e imperiale.

Nelle ampie stanze superiori numerose statue e reperti tra cui ornamenti delle navi

di Nemi, diversi sarcofagi e fregi vari, nel museo sono

stati anche ricomposti, quindi a dimensioni reali, gli affreschi del giardino dipinto della villa di Livia, le stanze affrescate della villa della Farnesina, ed una raffinata serie di **mosaici e intarsi marmorei**, che rappresentano una tangibile testimonianza delle decorazioni sfarzose presenti nelle residenze romane del ceto più elevato.

La visita termina con l'ingresso al piano interrato dove si trova esposto un tesoro che comprende le insegne imperiali del IV sec. D.C. probabilmente appartenenti all'imperatore Massenzio, rinvenute recentemente nell'area del Palatino nelle vicinanze del Colosseo. La ben conservata mummia di bambina con monili e suppellettili rinvenuta nella zona di Grottarossa ed una interessante collezione numismatica di monete e medaglie antiche dal periodo imperiale fino all'inizio del 1900.



Terminata la visita e salutato le preparatissime guide, ci siamo avviati al ristorante, sempre nelle vicinanze, presso l'Hotel Galles in via Castro Pretorio, dove di solito partiamo per le nostre gite.

Al pranzo ci hanno raggiunto anche altri MdL che non avevano partecipato alla visita museale e più numerosi e festanti di prima abbiamo consumato un ottimo pranzo.

La Console Provinciale Marisa Micheletti, anche a nome del Console Regionale Luigi Manni che non è potuto intervenire, ha rivolto un caloroso saluto ai presenti ed un augurio di buone feste a tutti, insieme al Vice Console Provinciale Antonio Pecchi ha consegnato le attestazioni per il raggiungimento del 20° anno di iscrizione al Consolato, il nastrino d'argento ai **M.d.L. Giovanni Spadoni** e Luigi Chicarella, e la pergamena per i 15 anni di iscrizione ai **M.d.L. Franca Ricci** e Adriana Locci.



Al termine delle premiazioni è iniziata la tanto attesa tombolata con ricchi e numerosi premi natalizi.

Soddisfatti e contenti della bella giornata trascorsa ci salutiamo affettuosamente e ci scambiamo nuovamente gli auguri di buone feste rivolgendo anche un ringraziamento alla Console Provinciale e a tutta la segreteria del consolato per l'organizzazione e l'ottima riuscita della giornata, un arrivederci a presto.

MdL Roberto BOBBI



**Incontro per gli auguri Natalizi
con i nostri carissimi "Amici" di
CASA ANCORA
7 dicembre**



Anche quest'anno ci sono venuti a trovare, per gli auguri natalizi, i nostri carissimi i amici di "Casa Ancora": Claudia, Silvia, Andrea, Luca e Vincenzo.

Oltre al bel regalo dei loro calorosi ed affettuosissimi auguri, ci hanno anche voluto donare, in segno di una lunga e solida amicizia, una targa ricordo dell'incontro che è stata consegnata nelle mani della Console, alla presenza del Segretario Nazionale Mdl Claudio Piconi.

Durante il rinfresco offerto ai ragazzi, a base di torte, preparate dalle nostre Maestre e dai nostri Maestri, oltre a pizze e dolci natalizi, è stata consegnata a ciascuno di loro, sempre a conferma della consolidata amicizia e della volontà del Consolato di Roma di continuare a sostenerli ed aiutarli in tutti i momenti, una pergamena, con la virtuale assegnazione del **titolo di "Maestrina" e "Maestrino" del nostro Consolato.**



Al termine dell'incontro, dopo caldi e calorosi abbracci, ci si è lasciati con la promessa di un prossimo e ravvicinato incontro presso la loro casa.

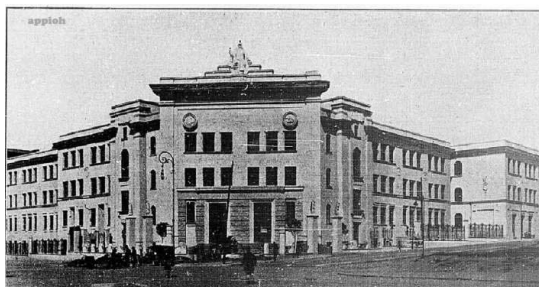
MdL Mauro STASI



**La Giornata dei Premi Scolastici
18 gennaio 2017**

(brevissimo resoconto ... terremotato)

Manifestazione per la Premiazione del Consolato Provinciale di Roma presso l'**Istituto "Piaget-Diaz" di Roma.**



Ore 8,30 – Finalmente riusciamo ad avviare questa Manifestazione già rinviata ad oggi dal 14 dicembre per

il paventato sciopero dei mezzi di trasporto!

Ore 9.00 – E' tutto pronto, il servizio di reception è impeccabile e cominciano ad arrivare, accompagnati dagli insegnanti, gli studenti invitati per l'incontro, sono tanti circa 200 provenienti da diversi Istituti di Roma. Gli argomenti che verranno affrontati nella giornata sono davvero interessanti e la partecipazione è stata entusiasmante. Hostess e steward indirizzano i partecipanti nell'Aula Magna messa a disposizione dal Dirigente Scolastico dove ci sono bambini delle sez. A e B della V^ classe della Scuola "Mastroianni" pronti a cantare l'Inno Nazionale Fratelli d'Italia.

Ore 9,15 - Breve apertura della giornata e poi inizia il canto dell'Inno Nazionale a cui seguono due entusiasmanti esibizioni degli studenti del Liceo Musicale di Latina.

Ore 9,30 - Dà il benvenuto il Dirigente Scolastico dell'Istituto e poi la Console Provinciale di Roma. Segue la lettura dei messaggi dell'On.le Toccafondi - Sottosegretario del MIUR che si complimenta per l'iniziativa e poi di quello dell'On.le Luigi Bobba Sottosegretario del MLePS, che illustra anche l'importanza del Terzo Settore e le politiche messe in atto per la sua valorizzazione.

Viene poi letto il messaggio del Presidente della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia che fa una panoramica della situazione economica e del lavoro in Italia e nel Mondo e incita i ragazzi ad adattarsi al cambiamento e ad esserne protagonisti.

Ore 10,15 Prende la parola la Dr.ssa Grimaldi dell'Isfol/Inapp anche lei con una panoramica sulla situazione attuale e in particolare sulle competenze trasversali richieste oggi dal mondo del lavoro e sulle possibilità di acquisirle, di incrementarle e di valutarle. Gli argomenti che affronta sono molto significativi ma l'attenzione viene interrotta dalla prima scossa di terremoto alle ore 10,28. Non ci sembra troppo allarmante e si prosegue ma poco dopo una seconda scossa distoglie ancora i partecipanti.

Ore 10,45 - inizia il Coffee Break, le notizie del terremoto non sono rassicuranti, i ragazzi sono emotivamente coinvolti e la ripresa è difficile.

Ore 11,15 - una nuova esibizione musicale riporta i ragazzi in aula, di nuovo è un'esibizione sublime! Vogliamo effettuare subito le premiazioni considerato che il terremoto potrebbe ripresentarsi ma non abbiamo tempo: ecco una nuova scossa e dobbiamo lasciare l'aula. Siamo fuori, c'è un po' di parapiglia ma recuperiamo le premiate e finalmente possiamo consegnare premi e pergamene a Viceconti Chiara e Troiani Debora!!! Per la manifestazione ci rivedremo in un'altra data, ora andiamo tutti a casa!

Grazie alle hostess e allo steward e ai professori che



li hanno accompagnati, ai relatori che, pur avendoci raggiunto, non hanno potuto effettuare le loro presentazioni, grazie ai Professori per l'impegno di portare al nostro incontro i loro ragazzi e grazie agli alunni della Scuola Elementare Mastroianni. Grazie soprattutto al Liceo Musicale di Latina e un ringraziamento speciale al Dirigente dell'Istituto che ci ha ospitato e ai suoi collaboratori.



Purtroppo questa iniziativa non ha potuto far partecipare i ragazzi agli interessanti interventi che si sarebbero susseguiti da parte di Marie Debicki - Roma Your first EURES job, di Domenico Buonocunto - Responsabile del Servizio Marketing – Direzione Marketing e Commerciale BCC Roma, di Giovanni Battista Co-

iante - Studente di Medicina alla Sapienza di Roma, CEO della startup iTANDEM e Mentor della Regione Lazio sul Crowdfunding, del nostro Segretario Generale Claudio Piconi e della Coordinatrice Scuola Lavoro Alba Frezza che ringrazio sentitamente. Interventi per i quali verrà presto programmata un'altra data di svolgimento.

La Console Provinciale

MdL Marisa Micheletti



INCONTRI SCUOLA-LAVORO ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Anche nell'anno scolastico 2015-2016 sono stati effettuati numerosi incontri presso le Scuole Superiori di



1° e 2° grado della Provincia di Roma. Essi si sono svolti su specifici temi prevalentemente dedicati ai molteplici aspetti rivolti all'orientamento al lavoro ed allo studio. Tali argomenti hanno riguardato, in modo

particolare, l'inserimento nel mondo del lavoro, la sicurezza, il primo soccorso, la legalità sul posto di lavoro ed altrove, l'informatica e la simulazione dei colloqui di lavoro

Agli incontri ed alle iniziative da noi proposte e messe in campo è stato risposto con ampia partecipazione ed interesse sia da parte dei Dirigenti Scolastici sia da parte dei Professori addetti all'Alternanza Scuola - Lavoro così come dagli stessi studenti.

Detti incontri articolati su modello "informativo" da

parte dei MdL sono sempre iniziati con la presentazione della nostra Federazione, illustrando come si diventa Maestri del Lavoro, il motivo della loro presenza nelle scuole ed il loro ruolo nella società. Il tutto poi prosegue secondo il programma concordato con l'Istituto Scolastico.

Per gli studenti delle scuole di 2° grado è stato dedi-



cato un adeguato spazio alle dimostrazioni pratiche ed agli esercizi sulle modalità di colloquio di lavoro

nel quale sono emerse numerose domande soprattutto nella compilazione del curriculum e il comportamento da tenere durante il colloquio, su questo argomento abbiamo riscontrato un notevole interesse, sia da parte degli insegnanti che degli studenti e abbiamo ricevuto da entrambi l'invito ad ampliarlo.

Anche i nostri esperti esterni che hanno trattato argomenti riguardanti la sicurezza, il protocollo Welfare e gli elementi principali inerenti la nuova legge 107/2015 (più nota come "Buona Scuola") hanno suscitato molto interesse tant'è che sono stati richiesti ulteriori incontri negli stessi Istituti.

Nell'arco dell'anno scolastico sono stati effettuati n.29 incontri, che hanno visto impegnati n.16 relatori e n.11 visite aziendali.

Il Consolato Provinciale di Roma della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia esprime un riconoscente ringraziamento ai Dirigenti Scolastici ai Professori addetti all'Alternanza Scuola-Lavoro agli insegnanti tutti per la disponibilità e l'impegno dimostrati nella realizzazione delle iniziative, alle aziende che hanno ospitato gli studenti, a tutti i nostri esperti esterni per l'attività da loro svolta con professionalità e competenza, ed infine a tutti i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Roma che hanno collaborato alla realizzazione di detta Attività ed a loro rivolgo un caloroso appello affinché non venga mai meno la nostra collaborazione, per poter soddisfare sempre al meglio il crescente interesse e la crescente richiesta da parte degli Istituti Scolastici.



MdL Alba FREZZA



NOTIZIE LIETE

Buon compleanno



Nei trascorsi mesi da Luglio 2016 hanno raggiunto l'importante traguardo degli **80 anni** le nostre Maestre ed i nostri Maestri:

- Aldo BALDAZZI - Aldo BIGLIOCCHI
- Maria Luisa GAGLIARDI - Enzo GASPERONI
- Cesare GIARDINI - Claudio GIOIA
- Giancarlo MURENU - Aldo NAPOLITANO
- Mario PAZZAGLIA - Giuseppe PISTILLO
- Stella SELICATO - Luciano STOPPA
- Angelo TIBURZI - Renato ZAVI.

mentre l'ambito traguardo dei **90 anni** è stato raggiunto da:

- Enrico BARBALARGA - Walter FIERLI
- Giuseppe GUIDI BUFFARINI - Sergio SERPIETRI.

A tutti gli "entusiastici" auguri dalla nostra Famiglia Magistrale.



È con particolare affetto che il Consolato di Roma si unisce agli amorevoli auguri dei familiari del **M.d.L. Felice CELANI**

(Presidente del CEC della Federazione Nazionale) per il suo 70° Compleanno.

Auguri Maestro !!!!



ANNIVERSARIO



Al MdL **Giancarlo NEI** ed alla moglie **Maria TAMBURI**, che il 19 giugno dello scorso anno hanno superato la soglia delle Nozze d'Oro e raggiunto quella del **51mo anno di vita coniugale**, giungano gli auguri e le congratulazioni da tutto il Consolato Romano.

AUGURI !!!!



NOTIZIE TRISTI

Il Consolato Provinciale di Roma si unisce al dolore delle famiglie dei Maestri che ci hanno lasciato nello scorso anno:

- Roberto BUGANÈ,
- Renata ESPOSITO FEMIA,
- Annibale FARRICELLI,
- Piero NECCI,
- Luciano PIERI,
- Gianluigi RONDI e
- Francesco SCUCCHI.

e porge le più sentite condoglianze della Famiglia Magistrale Romana .

Il nostro M.d.L. FRANCESCO SCUCCHI non è più con noi !

Pubblichiamo volentieri un ricordo inviatoci, su nostra richiesta, della figlia del nostro ex Consigliere Provinciale, un grande amico del nostro Consiglio e del Consolato tutto, condividendo tutte le parole riportate nel testo che segue e rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze alla sua famiglia.

IL CONSOLATO DI ROMA.

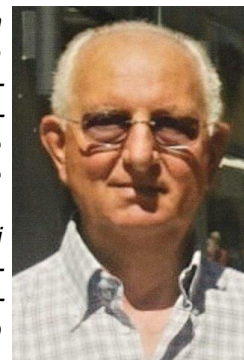
Francesco nasce a Roma nel 1941 in una famiglia semplice che sarà la fonte per la sua formazione come uomo, un uomo buono, serio, onesto, coraggioso e estremamente disponibile nel dare amore e aiuto al prossimo.

Non è facile parlare di papà a così pochi mesi dal suo ultimo viaggio, per questo mi vengono in mente le parole di San Paolo che dicono "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede" (2Tm 4,7). Una battaglia che papà ha combattuto nella vita e nella malattia con forza e mitezza e sempre, sempre, con il sorriso negli occhi. Occhi che guardavano tutto e tutti con amore, soprattutto i suoi adorati nipoti.

Ed è questo sguardo che anche gli amici hanno colto e di cui riporto i loro ricordi.

"Il mondo è fatto di persone, e le persone sono fatte di occhi. Ci sono tanti tipi di occhi nel mondo. Occhi inquieti, occhi severi, occhi fragili, occhi superficiali, occhi allegri, occhi tristi, occhi che scrutano, occhi che guardano e non vedono. Franco aveva gli occhi che sorridevano. Sempre. Sorridevano pure sotto quegli enormi occhiali da sole che indossava l'estate. Sorridevano nella gioia, nell'amore, nelle difficoltà e anche nelle superficialità delle banalità quotidiane. Di Franco ricordiamo il coraggio e la serenità nell'affrontare le avversità, quel suo modo, appunto, di far sorridere lo sguardo, per mostrare a chi amava di non aver paura di nulla, ma di essere pronto con serenità al lungo viaggio, che lo avrebbe comunque protetto e rispettato quella sua assorta serenità, proteggendo nel contempo chi lo amava. Ricordiamo il suo grande amore verso la famiglia, punto fondamentale della sua esistenza. Così tanto fondamentale, che alla fine lui è diventato pilastro indistruttibile per tutti. E lo è e lo sarà".

"Degli amici siamo abituati alla loro amicizia, alla loro compagnia, ai loro scherzi, ai momenti belli e a quelli meno belli. Ricordando Franco istintivamente mi appare il suo sorriso ed a seguire l'espressione dei suoi occhi. Con il sorriso e con la luce dei suoi occhi Franco comunicava con tutti ed in qualsiasi circostanza. Un sorriso era il modo di presentarsi di un uomo che rispecchiando tutto il suo modo di essere aveva la capacità di mettere a proprio agio il suo interlocutore, chiunque fosse, a volte anche disarmandone un eventuale atteggiamento aggressivo. Sorriso ed espressione degli occhi non potevano non rispecchiare una innata gentilezza d'animo ed una profonda onestà. L'ultima cosa che ricordo di lui: il suo sorriso forse velato da un filo di tristezza negli occhi. Chi scrive ha conosciuto Franco nel mondo del lavoro diventandone amico nella vita ha la presunzione,



no! ha la certezza che molti, dopo un attimo di riflessione, converranno con quanto un uomo vero può ispirare ad un amico".

Poche righe sono sicuramente insufficienti a ricordare un uomo, un marito, un padre, un fratello, un nonno, un familiare, un amico, ma certamente tutti noi abbiamo mille ricordi serbati nel cuore. Allora, ricordando proprio le sue ultime parole: "I fatti improvvisi e inaspettati degli ultimi giorni hanno portato grandi cambiamenti sia corporali, sia spirituali. Io saluto tutti e abbraccio mia figlia e mia moglie cui voglio molto molto bene", possiamo dire grazie per l'amicizia e l'amore che ci hai dato,
ciao Franco, ciao papà!



NOTIZIE DAL CONSOLATO

SINTESI DELLE RIUNIONI DI CONSIGLIO

Mercoledì 6 luglio 2016, si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1.- Approvazione del Verbale dell'ultima riunione dell'11 maggio 2016
- 2.- Informativa sul Convegno Nazionale della Federazione del 2018.
- 3.- Informativa sui Premi Scolastici.
- 4.- Approvazione del Bilancio Preventivo 2016 e Consuntivo 2015 della Federazione Nazionale .
- 5.- Varie ed eventuali.

Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del giorno 11 maggio 2016.

Il Verbale viene approvato all'unanimità

Punto Secondo

La Console Provinciale MdL Marisa Micheletti ed il Console Regionale MdL Luigi Manni, mettono a conoscenza il Consiglio sulla relativa candidatura per il prossimo svolgimento del Convegno Nazionale del 2018 di Roma, confermando che la stessa è stata accettata dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro D'Italia.

Sia il Console Regionale che la Console Provinciale sottolineano il particolare impegno che congiuntamente si dovrà affrontare sia in termini organizzativi che economici , allo scopo di approfondire tali argomenti , la Console MdL Marisa Micheletti anticipa che convocherà un primo incontro operativo coinvolgendo tutti i MdL per il giorno 19 Settembre 2016.

Punto Terzo

Per il terzo punto in Agenda ,viene data lettura del Verbale dell'incontro della Commissione Scuola – Lavoro effettuatosi in data 15 giugno 2016 (all. 1). Nello stesso viene proposto il coinvolgimento della MdL Elvira Pezzotti come ulteriore membro della

Commissione Scuola Lavoro, tale proposta è approvata dal Consiglio Provinciale.

Punto Quarto

Il punto quarto, riguardante l'approvazione del Bilancio Preventivo 2016 e Consuntivo 2015 della Federazione Nazionale, viene approvato dal Consiglio . (all.2)

La riunione viene sciolta alle ore 12.05.



Lunedì 19 settembre 2016, si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1.- Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 6 luglio 2016
- 2.- Indicazioni in merito al Gruppo di lavoro per il Convegno Nazionale della Federazione del 2018
- 3.- Varie ed eventuali.

Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 6 luglio 2016

Il Verbale viene approvato all'unanimità

Punto Secondo

Prima di aprire la discussione in merito alla costituzione del Gruppo di Lavoro per il Convegno del 2018 , il Console MdL Marisa Micheletti, procede con la lettura di una lettera sull'argomento appositamente scritta dal Console Regionale MdL Luigi Manni, nella quale, tra i vari suggerimenti, viene sottolineata l'importanza del coinvolgimento del nostro Consolato che parteciperà in modo fattivo alla organizzazione dell'evento.

Vengono quindi invitati a partecipare sull'argomento:

Il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro D'Italia : MdL **Esposito Vincenzo**

Il Segretario Generale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro D'Italia :MdL **Piconi Claudio**

Prende la parola il Presidente MdL Esposito Vincenzo che anticipa che sono i mesi di Maggio o Ottobre quelli più probabili per effettuare l'evento. Informa inoltre il Consiglio che proporrà la stampa di un francobollo commemorativo per ricordare il Convegno.

Il Segretario Generale MdL Piconi Claudio, su richiesta di alcuni Consiglieri fornisce le indicazioni riguardanti l'organizzazione del ritiro dei biglietti per l'Udienza del Papa , riservata alla nostra organizzazione, prevista per il prossimo 16 novembre .

Al fine di cominciare a ragionare sull'organizzazione in maniera più dettagliata il Console Provinciale MdL Marisa Micheletti decide di convocare un incontro per il giorno 5 ottobre 2016, durante il quale verranno tra l'altro, decisi i membri che comporranno il Gruppo di lavoro per il Convegno del 2018.

Punto Terzo

Il Console MdL Marisa Micheletti, nell'ambito dell'ultimo punto in agenda coinvolge il Consiglio al fine di sviluppare una serie di iniziative allo scopo di dare maggiore visibilità alla nostra struttura sia all'esterno

che all'interno della stessa.

Nello specifico a seguire ecco una serie di proposte:

□ Inviare sistematicamente, dopo l'approvazione di ogni verbale di Consiglio e/o incontro dei vari gruppi di interesse, una comunicazione a tutti i MdL, allo scopo di coinvolgere e rendere partecipi i nostri associati delle nostre iniziative.

□ Effettuare, tramite Associazioni Culturali ad hoc, una serie di Visite guidate in siti di interesse

□ Richiedere una Visita guidata al Quirinale .

□ Donare una parte del 5 per mille del nostro Consolato ai Terremotati del Lazio e Umbria (tramite la Protezione Civile).

□ Inviare una lettera di presentazione della Onorificenza di Maestro del Lavoro, appositamente predisposta dalla nostra Console, alle Aziende più rilevanti del nostro territorio. Lo scopo è sia quello di ampliare le proposte di nomina che quello di promuovere la nostra associazione. Nella comunicazione verrà anticipato il tema riguardante il prossimo Convegno Nazionale 2018 che si svolgerà a Roma e che avrà come tema centrale i Beni Culturali visti come sviluppo del territorio .

Durante il Consiglio viene anticipata la data della Commemorazione dei Defunti, organizzata dal Consiglio Provinciale di Frosinone, che si svolgerà ad Anagni il 12 novembre 2016 , di tale evento verrà data comunicazione tramite e-mail a tutti i MdL.

Non essendoci altro da discutere, la riunione viene sciolta alle ore 12.40



Lunedì 21 novembre 2016, si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1.- Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 19 settembre 2016

2.- Attività della Commissione Scuola Lavoro e Premi Scolastici

3.- Modifiche Statutarie e proposte per un codice etico più applicabile

Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 19 settembre 2016. Durante la lettura il Console Regionale MdL Luigi Manni, richiede di procedere con una precisazione in merito al capoverso contenuto nel **Punto Terzo** del precedente Consiglio :

□ ***“Donare una parte del 5 per mille del nostro Consolato ai terremotati del Lazio e dell'Umbria (tramite la Protezione Civile)”*** si decide di intervenire con donazioni tramite iniziative ad hoc che mettano in risalto la nostra Federazione. La variazione viene approvata dal Consiglio.

Il Verbale viene approvato all'unanimità

Punto Secondo

Attività della Commissione Scuola Lavoro e Premi scolastici

Prima di iniziare entrano in Riunione i MdL della Commissione Scuola Lavoro:

FREZZA Alba, MORONI Franco e PICONI Claudio

che si uniscono agli altri membri, già presenti in Consiglio.

L'incontro della Commissione Scuola Lavoro è stato indetto allo scopo di organizzare la Manifestazione di Premiazione degli studenti che hanno concorso all'assegnazione dei 2 premi scolastici consistenti in due buoni d'acquisto di 500,00 € ciascuno .

La Segretaria MdL Concetta Frustaci presenta i dati relativi alle domande (all.1) degli esterni pervenute tramite e-mail o di persona:

□ **Domande presentate: 54.**

□ **Annulate in quanto non residenti in Roma e Provincia: 3 (gli studenti sono stati avvertiti telefonicamente dell'annullamento della domanda).**

□ **Valide: 51.**

Le domande sono state analizzate e verificate, in considerazione di quanto stabilito dal Regolamento dei Premi Scolastici, quindi sono stati nominati i vincitori :

□ **Viceconti Chiara**

□ **Troiani Debora**

Secondo quanto previsto a tutti i partecipanti sarà inviata una comunicazione tramite e-mail, nella quale sarà allegato l'invito a partecipare alla

Premiazione del 14 dicembre che si terrà presso : l'Istituto Armando Diaz di Roma ,Via Orvieto 45 dalle 09.00 alle 13.00.

Non sono pervenute domande di partecipazione all'assegnazione dei 2 Buoni d'Acquisto di 500,00 € dedicati ai figli o figli dei figli dei Maestri del Lavoro, il Consiglio Provinciale decide di devolvere tali premi a studenti appartenenti a 2 strutture scolastiche rientranti nelle zone colpite dal terremoto di Lazio, Umbria e Marche.

Durante l'incontro si è cominciata a definire la scaletta e la cronologia degli interventi che saranno effettuati nella mattinata della Manifestazione.

In occasione di tale evento verrà offerto, con l'utilizzo di una parte del 5 per mille, un rinfresco.

Punto terzo

In merito alle modifiche statutarie prende la parola la Console Marisa Micheletti, ed a seguire il Console Regionale Luigi Manni che illustrano quanto proposto a variazione (Art 6 regolamento Generale) in merito al ripristino del numero limitato di deleghe che così recita:

ART. 6 : “ogni socio ha diritto ad un solo voto e può essere portatore di massimo tre deleghe, non valide per le procedure elettorali”

Si procede con la votazione (All.2), il Consiglio Provinciale **approva la modifica**

Per quanto attiene la proposta di modifica del Codice Etico, prende la parola il Console Regionale Luigi Manni, che procede con la lettura degli ART. 2 e ART. 3 dello stesso, in sintesi la Federazione Nazionale sta valutando la possibilità di sanzionare eventuali comportamenti scorretti da parte di appartenenti alla nostra organizzazione, tale analisi e valutazione è da rimandare al Collegio dei Probiviri che rimetterà ai Consigli Provinciali la decisione presa che gli stessi valuteranno.

Punto Quarto

In merito al Convegno Nazionale che ci vedrà impegnati nel 2018, si stabilisce che verrà effettuato nel mese di maggio (dalla seconda settimana in poi), si stanno valutando nuove offerte per il Catering, trasporti ed Alberghi da proporre ai partecipanti.

Si decide che, se possibile, tutta l'organizzazione

ed i pagamenti da parte dei partecipanti, saranno effettuati verso la struttura individuata, che quindi provvederà all'emissione delle fatture previste senza passare attraverso la nostra Organizzazione.

Punto Quinto

Per l'ultimo punto in agenda la Console ci informa che come di consueto anche quest'anno in occasione del Natale è previsto l'incontro con i ragazzi di CASA ANCORA che, per loro desiderio verrà effettuato nella nostra sede, utilizzando la parte del 5 per mille rimasta per organizzare una piccola festa a loro dedicata ed eventualmente un dono.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene sciolta alle ore 12.30



NOTIZIE UTILI

Nella speranza di fare cosa utile, come già fatto nei precedenti numeri del nostro News, continuiamo a riportare alcune notizie apprese navigando in internet e che potrebbero ritornare utili.

QUESTE SONO TRATTE DA:

L'ESPERTO RISPONDE DEL SOLE 24ORE

1) BONUS MENSA SCOLASTICA: SI AL PAGAMENTO IN CONTANTI.



Si chiede, relativamente alle spese per la mensa scolastica sostenute per figli a carico (inserite in Unico), quali siano le modalità di sostenimento che con-

sentano la detrazione (è ammesso il pagamento in contanti?). Nello specifico, si chiede infine quale documentazione è necessario conservare al fine di comprovare l'effettivo sostenimento in caso di controllo.

S.F. - SASSARI

Dopo aver chiarito, in un primo documento di prassi (circolare n. 3/E del 2 marzo-2016, paragrafo 1.15), che le spese per la mensa scolastica rientrano nelle tipologie di spesa riconducibili all'articolo 15, comma 1, lettera e-bis) del Tuir (norma che riconosce una detrazione Irpef del 19% per un importo annuo non superiore a 400 euro), l'agenzia delle Entrate, con circolare n. 18/E del 6 maggio 2016 (paragrafo. 2.1), oltre a confermare detta posizione, ha fornito preziose indicazioni in merito al supporto documentale probatorio per fruire del beneficio fiscale.

Ai fini della detrazione, la spesa può essere documentata mediante la ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario intestati al soggetto destinatario del pagamento, sia esso la scuola; il Comune o altro fornitore del servizio. Tale documento deve riportare nella causale l'indicazione del servizio mensa, la scuola di frequenza e il nome e cognome dell'alunno. Se per l'erogazione del servizio è previsto il pagamento in contanti o

con altre modalità (ad esempio, bancomat) o l'acquisto di buoni mensa in formato cartaceo o elettronico, la spesa potrà essere documentata mediante attestazione.

Tale attestazione può essere rilasciata dal soggetto che ha ricevuto il pagamento o dalla scuola e certifica l'ammontare delle spese sostenute nell'anno e i dati dell'alunno lo studente. La citata circolare 18/E/2016 evidenzia anche quale sia la corretta modalità d'imputazione della detrazione quando la spesa sia stata sostenuta dai genitori: la detrazione spetta al genitore al quale è intestato il documento comprovante la spesa e, nel caso in cui il documento sia intestato al figlio, la detrazione spetta ad entrambi i genitori nella misura del 50 per cento ciascuno. Qualora la spesa sia stata sostenuta da uno solo dei genitori o da entrambi in percentuali diverse dal 50 per cento, nel documento comprovante la spesa deve essere annotata la percentuale di ripartizione della spesa.



2) FAQ SU SPESE UNIVERSITARIE

Domanda - Quali tipologie di spesa universitaria vanno indicate nel campo "Totale spese sostenute nell'anno solare per iscrizione, tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi relativi alle spese sostenute nello stesso anno solare"?



Risposta - Nel suddetto campo vanno indicate tutte le spese sostenute per la frequenza di corsi di studio e per l'eventuale conseguimento dei corrispondenti titoli, dove previsti. Vanno quindi incluse, per esempio, le spese per

- ricongiunzione di carriera;
- iscrizione all'appello di laurea e rilascio della pergamena;

- frequenza a corsi singoli, finalizzati o meno all'ammissione a un corso di laurea magistrale;
- trasferimenti di ateneo;
- passaggi di corso.

Non vanno comunicate le spese non detraibili, in quanto non funzionali alla carriera universitaria, quali le spese per:

- rilascio di certificati;
- eventuali more e sanzioni;
- duplicato del badge identificativo o del libretto.

Domanda - Nel campo "Totale spese sostenute nell'anno solare per l'imposta di bollo ai netto dei rimborsi relativi alle spese sostenute nello stesso anno so-

lare" va indicata solo l'imposta di bollo assolta al pagamento della quota di iscrizione?

Risposta - Nei suddetto campo vanno indicate tutte le spese per imposta di bollo sostenute per la frequenza di corsi di studio e per il conseguimento dei corrispondenti titoli, dove previsti. Andrà quindi inclusa, per esempio, anche l'imposta di bollo per l'iscrizione all'appello di laurea.

Non va indicata, invece, l'imposta di bollo relativa al rilascio di certificati, poiché non detraibile.

Domanda - Nel suddetto campo va indicata la spesa del solo test d'accesso al corso a cui lo studente si iscrive o la spesa per tutti i test d'accesso svolti dallo studente?

Risposta - Nel campo "Totale spese sostenute nell'anno solare per il sostenimento di test d'accesso o valutazioni di carriera finalizzate all'ammissione al netto dei rimborsi relativi alle spese sostenute nello stesso anno solare" vanno indicate tutte le spese sostenute per l'accesso (o il tentato accesso) ai corsi di studio e anche le spese per test a cui non è seguita un'immatricolazione. La spesa va comunicata anche nel caso particolare di sostenimento dei test anticipato da parte di studenti iscritti al quarto anno della Scuola Superiore.

Domanda - Con riferimento al campo relativo alla "Regione o Provincia autonoma in cui è erogato il corso", si può inserire anche la Regione o Provincia in cui ha sede l'Università?

Risposta - il dato da inserire si riferisce al luogo in cui è erogato fisicamente il corso. Quindi, se questo luogo è situato in una Regione o Provincia Autonoma diversa da quella in cui ha sede l'Università, va indicata la prima. Diverso è il caso dell'università telematica: in questo caso, infatti, va sempre indicata la Regione o Provincia Autonoma in cui ha sede l'Università.

**Questa è tratta dalla
Pagina Iniziale di MSN del 16/1/2017**

Entro il 31 gennaio ci sono due importanti scadenze per quanto riguarda il **canone RAI**. È il termine ultimo, infatti, sia per presentare la dichiarazione di non possesso della tv che per pagare il canone in unica soluzione con modello F24.



1 Dichiarazione di non possesso della tv. I titolari di utenze per la fornitura di energia elettrica per uso domestico residenziale che non hanno la tv devono pre-

sentare la dichiarazione sostitutiva di non detenzione dell'apparecchio televisivo entro il 31 gennaio 2017, altrimenti saranno costretti a pagare come minimo il canone del primo semestre, pari quest'anno a 45,94 euro (il canone annuale è passato da 100 a 90 euro). Non ha alcuna importanza se la dichiarazione era già stata fatta per il canone 2016. Il periodo di presentazione della dichiarazione, per essere esonerati dall'intero canone 2017, va dall'1 luglio 2016 al 31 gennaio 2017. Se, quindi, non è stata già inviata in questo lasso di tempo, si deve provvedere entro la fine del mese. Se la dichiarazione non è stata inviata con un certo anticipo (20 dicembre per l'invio con plico raccomandato), le prime rate del canone 2017, con tutta probabilità sia quella di gennaio che di febbraio, pari a 9 euro al mese, saranno nel frattempo addebitate dalla compagnia elettrica. In tal caso, il consumatore ha una doppia possibilità:

- effettuare il pagamento parziale della fattura, saldando la sola quota energia, secondo le modalità definite da ciascuna impresa elettrica, indicando nella causale di versamento l'imputazione del pagamento;
- effettuare il pagamento integrale della bolletta e poi presentare domanda di rimborso.

2 Pagamento con modello F24. In alcuni casi particolari è previsto il pagamento del canone in unica soluzione con modello F24. Mentre nella fase transitoria, ossia nel 2016, questa modalità di versamento andava effettuata entro il 31 ottobre, a regime, ossia dal 2017 in poi, il pagamento va effettuato entro il 31 gennaio. In quali casi si deve versare entro il 31 gennaio con modello F24:

- Quando nessun componente della famiglia anagrafica, tenuta al versamento del canone, è titolare di contratto elettrico di tipo domestico residenziale.
- Case multifamiliari dove c'è un solo contatore e abitano più famiglie (genitori e figli sposati oppure fratelli vari). In questo caso la famiglia titolare di contratto elettrico paga mediante bolletta, le altre famiglie versano il canone, se dovuto, mediante modello F24.

- Inquilino, con luce intestata al proprietario. Gli inquilini che risiedono in una casa in affitto e l'utenza elettrica risulta ancora intestata al proprietario. Ricordiamo che gli inquilini devono pagare il canone anche se la tv è del proprietario dell'appartamento. Conta, infatti, la detenzione dell'apparecchio tv, non la proprietà.

- Moglie che non ha la residenza anagrafica con il marito. In tal caso, essendo due distinte famiglie anagrafiche, il canone è dovuto sia dal marito che dalla moglie. Se, però, le utenze elettriche delle due case sono entrambe intestate al marito, o quella intestata alla moglie è utenza elettrica non residenziale, la moglie dovrà pagare con modello F24.

- Bidelli che vivono nelle scuole, titolari dell'utenza elettrica.

- Portieri che risiedono nella casa data a disposizione dal condominio, titolare dell'utenza elettrica.

- Figli che abitano nella seconda casa dei genitori e hanno lì la residenza, ma la luce è intestata ad uno dei

genitori. I figli, avendo la residenza anagrafica nella seconda casa dei genitori, costituiscono un'autonoma famiglia anagrafica e sono, quindi, tenuti al pagamento del canone. Ma essendo la luce intestata ai genitori, devono pagare in unica soluzione.

- Chi abita nelle isole non interconnesse con la rete di trasmissione nazionale, ossia: Ustica, Tremiti, Levanzo, Favignana, Lipari, Lampedusa, Linosa, Marettimo, Ponza, Giglio, Capri, Pantelleria, Stromboli, Panarea, Vulcano, Salina, Alicudi, Filucudi, Capraia, Ventotene.

Cosa dicono gli altri giornali dei nostri Maestri

Questo articolo sul MdL Umberto MARSILI è stato pubblicato sul giornale "Ecclesia" di Velletri-Segni



Luglio - Agosto 2016

39

Il volumetto "Finale di partita", con sottotitolo "Tempo di ricordi", scritto dall'ingegnere Umberto Marsili in occasione del 50° del suo matrimonio con la Signora Giulia, costituisce la memoria della sua vita, ripercorrendone tutti gli aspetti più importanti, l'età giovanile, la sua formazione in parrocchia e nello studio, nella professione, nella famiglia.

Scorrendo le 106 pagine l'autore, oltre alla descrizione dei singoli eventi politici, a partire dalla seconda guerra mondiale, di quelli relativi alla formazione della sua famiglia, della sua carriera professionale ne ripercorre, quasi scavando nella sua memoria, anche gli aspetti più reconditi, spesso dimenticati per farne a distanza di anni un bilancio, con delle riflessioni che scendono spesso nella profondità della sua personalità.

Alcuni temi, alcuni percorsi di vita, sono di certo esemplificativi del

Umberto Marsili



FINALE DI PARTITA

TEMPO DI RICORDI

tempo, della società, della tecnologia anche, essendo un ingegnere, dell'economia in cui l'autore, la sua generazione, ha vissuto, ma il valore aggiunto per così dire che deriva dalla scorrevole lettura del testo consiste nella grande umanità che se ne evince, con una attenzione ad episodi, sia di rilievo che marginali, che vengono annotati con riflessioni, spesso ex post, che scaturiscono dal suo animo, dalla sua personalità. Veniamo così a conoscere man mano tutta la sua famiglia, dalla generazione precedente alla sua nascita, a quella che verrà. Ricordi di una vita che l'autore ha voluto lasciare, ordinati secondo una logica, ai suoi figli e nipoti "per far conoscere dei fatti, degli aneddoti, degli aspetti che hanno riguardato la mia vita..." ma che, per l'estensione temporale che coprono, dal 1940 ad oggi, sono anche una ricostruzione della generazione, dell'Italia tutta perfino, che ha iniziato la sua vita all'indomani del conflitto mondiale e che con tenacia e lavoro ha contribuito a ricostruire il paese, oltreché il proprio mondo personale.

Gli articoli dei Maestri del Nostro Consolato

1 – SOSTENIBILITA': ESSERE O NON ESSERE (2ª PARTE)

Continua l'approfondita esamina delle grandi problematiche dei tempi attuali, fatta dal nostro Maestro Carlo Falessi:

2. Sostenibilità delle Risorse

Nel capitolo precedente abbiamo parlato di Sostenibilità e di come essa richieda ed imponga l'equilibrio fra il soddisfacimento delle attuali esigenze senza compromettere quelle delle future generazioni. Abbiamo accennato al fatto che è costituita da aspetti economici, sociali, ambientali e tecnologici fino ad arrivare, molto più vicino a noi, alle problematiche dell'immigrazione ed alla sostenibilità del sistema sanitario e pensionistico. Abbiamo accennato alla Complessità ed in particolare all'apporto non sempre positivo del sistema antropico cioè della razza umana, della popolazione crescente e dei consumi... insostenibili.

Nel seguito prenderemo in considerazione la Sostenibilità delle **Risorse** e soprattutto dell'**Energia**.

Sovrasfruttamento delle Risorse

Già c'è scarsità di acqua e di terreni coltivabili a causa della sempre maggiore urbanizzazione e desertificazione (delle conseguenze del cambiamento climatico si parlerà in seguito) e questo trend purtroppo sembra inarrestabile ponendo forti dubbi sulla disponibilità di cibo "sano" per le future generazioni. Molto di ciò di cui ci si nutre già oggi viene prodotto super-intensivamente con largo uso in tutte le fasi di produzione, industrializzazione e commercializzazione di sementi ogm o come minimo forzatamente selezionati, diserbanti, concimi chimici, antiparassitari sempre più potenti, uso di antibiotici ed ormoni, aggiunta di conservanti, coloranti e "miglioratori" vari. E' un trend inarrestabile anche perché molti hanno scelto di spendere poco per quel che si mangia privilegiando svago, divertimenti, vacanze, auto, mezzi tecnologici, vestiti, occhiali, profumi,... si preferisce comprare un costume da bagno, una cravatta, un profumo, un vestito da cerimonia, un nuovo telefonino sborsando tranquillamente centinaia di euro e poi acquistare olio extravergine di oliva a 3 Euro: i miracoli non avvengono... il crescente numero di intolleranze, di allergie, di tumori qualcosa ce la dovrebbe pur dire ma... non disturbate il manovratore... non perturbate una società basata sullo sviluppo a tutti i costi, sui consumi anzi sul consumismo.



I "ricchi" ritengono in questo settore di non aver alcun problema e già oggi alcuni, i più "illuminati", acquistano a caro prezzo e consumano solo cibi biologici o meglio *organic*, come viene detto nei circoli bene e come presto verrà scritto nei negozi specializzati. Fossi in loro starei poco tranquillo perché mancano certificazioni forti e soprattutto perché in fondo, in fondo "...il popolo affamato fa la rivoluzione".



Magari invece che *rivoluzion* si chiamerà immigrazione di massa.

Ciclicamente si sente discutere o meglio parlare di risorse naturali in via di esaurimento, a causa soprattutto dell'accelerazione del loro consumo in modo sproporzionato rispetto alla loro capacità naturale di rigenerarsi. A seconda della natura del bene in questione, il motivo può essere la continua richiesta di materiali e di energia per le attività produttive umane, e l'inquinamento.

Il risultato, che probabilmente ridisegnerà la vita sulla Terra in questo primo secolo del terzo millennio, è la scomparsa o la notevole diminuzione di vari tipi di risorse e specie di piante e di animali.

Ovviamente l'opinione pubblica ed anche e soprattutto i cosiddetti esperti si dividono in positivisti e negazionisti ma è davvero difficile contestare ci siano criticità

crescenti.

Ci si sforza di porre la data dell'**Over Shoot Day**, ovvero il giorno dell'anno in cui abbiamo consumato le risorse rigenerate da nostra madre Terra che sarebbero invece dovute bastare per un anno ma il trend sembra inarrestabile ed in pochi anni, dal 2000,



siamo passati dagli inizi di Ottobre alla fine di Luglio. Siamo ormai al deficit ecologico secondo i dati forniti da Global Footprint Network, uno dei centri di ricerca internazionale sulla sostenibilità più accreditati.

Sulla progressiva e gravissima scarsità di acqua, sulle sue motivazioni e sulle gravi conseguenze che da tutto ciò deriva sul nostro ecosistema si tratterà più in dettaglio nella successiva sezione dedicata al Cambiamento Climatico mentre nel seguito sarà affrontato il tema della scarsità di materiali e risorse dei materiali e delle sostanze più importanti per la nostra vita.

Sulla progressiva scarsità di risorse anche Scientific American già qualche anno fa ha eseguito una ricerca ed elaborato un grafico per mostrare la situazione da cui proveniamo (anno 1975) e quella futura (2560) di molte risorse naturali. Le previsioni basate sui ritmi attuali di sfruttamento o inquinamento delle risorse e sugli attesi incrementi futuri, individuano l'anno di esaurimento o scomparsa di molte risorse e la percentuale rimanente.

Sulla progressiva scarsità di risorse anche Scientific American già qualche anno fa ha eseguito una ricerca ed elaborato un grafico per mostrare la situazione da cui proveniamo (anno 1975) e quella futura (2560) di molte risorse naturali. Le previsioni basate sui ritmi attuali di sfruttamento o inquinamento delle risorse e sugli attesi incrementi futuri, individuano l'anno di esaurimento o scomparsa di molte risorse e la percentuale rimanente.

I pesci sono gli animali più a rischio ed alcune specie hanno subito una grave riduzione negli ultimi anni, per la continua richiesta destinata all'alimentazione e per la caccia indiscriminata che subiscono. A dire il vero di questa scarsità non ce ne stiamo accorgendo affatto ed anzi nei nostri supermercati ci sono offerte di cernie, orate e spigole a prezzi davvero molto convenienti. Domanda: sono da considerare pesci? Che c'entra il pesce con vasche alte mezzo metro, con i mangimi sintetici, con gli ormoni e gli antibiotici? Niente ma forse negli allevamenti intensivi non è proprio così.



In natura il pesce martello è diminuito a partire dal 1986 dell'89% poiché la zuppa con le loro pinne, è considerata, soprattutto in oriente un'autentica prelibatezza. Lo storione russo a partire dal 1965 è diminuito del 90%, causa la crescente richiesta di caviale; la cernia varietà "bocca gialla" ormai esiste solo in aree protette della Florida e del Brasile; il pesce specchio (Nuova Zelanda), è diminuito dal 1970, dell'80% a causa della pesca eccessiva mediante grandi reti a strascico. Purtroppo anche la nostra anguilla europea è diminuita dell'80% dal 1968, perché il pesce si riproduce in tarda età e spesso ciò è reso impossibile dal fatto che viene pescato prima. Ricci

di mare, Cannolicchi, Telline? Poche. Molte cozze invece, perché la "robba" da filtrare è tanta.

Combustibili Fossili

Le riserve di **Carbone** sono ancora abbondanti, tanto da prevedere, basandoci sugli attuali consumi, una disponibilità per i prossimi **150 anni circa**, ben oltre i 35-40 anni del petrolio ed i 60 anni previsti per il gas naturale. L'Energy Information Administration -E.I.A. prevede un aumento del consumo del carbone di circa il 47% entro il 2030, che andrà ad erodere di circa l'11% le riserve. Più del 50% del carbone attualmente disponibile si concentra in tre grandi zone: Stati Uniti (25%), Russia (16%) e Cina (12%). Altri paesi come Australia, S. Africa, Colombia ed Indonesia hanno riserve e volumi di produzione annui inferiori ma rivestono maggiore rilevanza ai fini del commercio internazionale, grazie alla loro vocazione all'esportazione, delle caratteristiche geologiche favorevoli alla produzione di carbone di buona qualità ed agli investimenti effettuati in infrastrutture appropriate.

Il carbone costa poco e molte nazioni dipendono fortemente dall'elettricità prodotta usando il carbone: Polonia (96%), Sud Africa (90%), Australia (86%), Cina (81%), India (75%), Repubblica Ceca (74%), Grecia (70%), Danimarca (59%) e Stati Uniti (56%).



Il carbone viene anche ampiamente utilizzato nell'industria siderurgica; infatti il coke, che è un derivato del carbone, è una materia prima per la produzione di acciaio; in altri processi industriali si usano i gas di carbone per produrre fertilizzanti, solventi, prodotti farmaceutici, pesticidi ed infine dalla distillazione del carbone si ottiene il catrame che è ampiamente utilizzato in tutto il mondo.

Purtroppo la combustione del carbone, come quella di ogni altro composto del carbonio, produce anidride carbonica (CO₂) e quantità variabili di anidride solforosa, a seconda della sua qualità; l'anidride solforosa reagisce con l'acqua, formando acido solforoso e se viene rilasciata nell'atmosfera, reagisce con il vapore acqueo ed eventualmente torna sulla terra in forma di pioggia acida. Certamente le emissioni prodotte dalla combustione di carbone nelle centrali elettriche rappresenta la più grande fonte artificiale di anidride carbonica, che secondo la maggior parte degli studiosi del clima è la causa primaria dell'effetto serra e del conseguente riscaldamento globale con tutte le sue tragiche conseguenze di cui per ora avvertiamo solo qualche effetto iniziale.

In definitiva il carbone ci sarebbe anche per i nostri pronipoti ... ammesso che però sopravvivano a tutto il

resto.



A proposito del **Petrolio** per lungo tempo si è discusso anche animatamente sulle sue scorte il cui esaurimento era inizialmente previsto entro i 2030. I migliorati metodi di estrazione, che ad esempio consentono attualmente di estrarre petrolio anche in zone un tempo inimmaginabili come al largo del Golfo del Messico, tra i ghiacci dell'Alaska e nel Mar Caspio ed a sempre maggiore profondità, unita alla possibilità di ottenerlo da cisti bituminose ha spostato la data in cui ne resterà solo il 10 % ed a prezzi sempre più alti nel 2050 cioè tra meno di 35 anni. Il record di barili ottenuti globale non è dovuto ai barili di greggio estratti in modo tradizionale, ma al numero sempre maggiore delle cisterne di gas di petrolio liquefatto (Gpl), ricavato soprattutto negli USA attraverso la discussa tecnica di fratturazione idraulica (fracking). In meno di 10 anni, il petrolchimico statunitense ha infatti conosciuto un boom straordinario, passando dai 5 milioni di barili di greggio al giorno del 2008 agli oltre 9 milioni attuali. Sommati ad altri gas lavorati come l'etano e il propano (Gpl), fino la produzione americana si attesta sopra i 12 milioni di barili al giorno, forse superando l'Arabia Saudita.



Oggi, il petrolio fornisce il 35-40% dei consumi mondiali di energia, contro il 25% del carbone e il 25% del gas naturale: ne utilizziamo circa 28 miliardi di barili all'anno (**1 barile = 159 litri**). Questa percentuale è inferiore rispetto a quella del 45% che si aveva nel 1973, al tempo del primo choc petrolifero, perché nel frattempo si è avuto un aumento delle quote di gas naturale e del nucleare. Tuttavia, in termini assoluti si consuma più petrolio oggi che nel 1973, poiché, nel frattempo, i consumi energetici mondiali sono aumentati del 66%.

Più rilevante ancora è il fatto che il petrolio fornisce il 95% dell'energia utilizzata per i trasporti, il che equivale a dire che questo settore è completamente dipendente dal petrolio. Non va poi sottovalutato che anche la moderna agricoltura intensiva è pesantemente dipendente dal petrolio, sia per il funzionamento dei macchinari che per la produzione di fertilizzanti e pesticidi.

La produzione mondiale annuale di petrolio supera ormai da parecchi anni le nuove disponibilità scoperte pur comprendendo i giacimenti in mare profondo di circa 20 miliardi di barili/anno. Tutto ciò porta a confermare le stime dei più che posizionano attorno al 2050, tra 35 anni, l'anno in cui le riserve saranno ormai marginali ed il costo elevatissimo. Le stime potrebbero essere pessimistiche anche perché nel frattempo è in aumento il consumo del gas e pertanto una stima molto grezza potrebbe portare a **50-60 anni** il periodo con una accettabile disponibilità di petrolio.

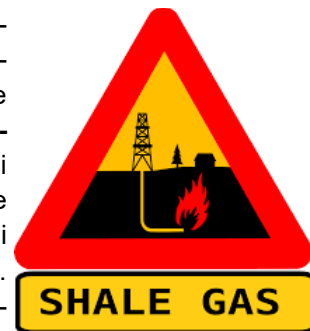
Le riserve di **Gas Naturale**, secondo World Oil and Gas Review sono pari a oltre 180.000 miliardi di metri cubi. Il gas naturale a partire dal 2006, da terza risorsa energetica mondiale quale era, ha superato il carbone ed è diventato la seconda fonte energetica con il 25 % sul totale del fabbisogno energetico mondiale forse in attesa di diventare la prima, superando il petrolio nel 2035. L'utilizzo del gas naturale è avvenuto negli anni 1965-1975 e già nel 1975 esso incideva già per il 18 % sul totale della produzione energetica mondiale; nei decenni a seguire l'aumento di produzione e consumo continua anche se con ritmi più contenuti: +40 % nel decennio 1975-1985 a cavallo della Guerra del Golfo, +23 % nel decennio 1985-1995 e +12 % nel decennio 1995-2005.

L'apparente decelerazione in percentuale non corrisponde ad una riduzione in valore assoluto della produzione di gas; infatti, mentre nel decennio 1955-1965 l'aumento in assoluto è stato di circa 400 miliardi di metri cubi, nei decenni successivi l'aumento è stato pari a 550 miliardi di metri cubi nel decennio 1965-1975; 510 miliardi di metri cubi nel decennio 1975-1985; 410 miliardi nel decennio 1985 -1995 e 680 miliardi nell'ultimo decennio. Se non si dovessero trovare nuovi giacimenti, se continuasse l'attuale spreco di gas che viene disperso sulla testa dei pozzi di petrolio (il cosiddetto gas flaring) e se la produzione attuale non aumentasse né diminuisse in futuro, avremmo scorte per a disposizione questo idrocarburo ancora per circa 60 anni.

Occorre inoltre considerare che è in atto un grande incremento della produzione globale di **gas non convenzionale** da scisti bituminosi (**shale gas**) che potrebbe mutare profondamente gli equilibri energetici mondiali. La shale gas revolution, ossia il massiccio sfruttamento

delle riserve di gas non convenzionale potrebbe permettere ad alcune nazioni di raggiungere l'indipendenza energetica, riducendo o eliminando del tutto le relative importazioni, o addirittura diventare esportatori netti di idrocarburi. Gli entro il 2020 gli USA dovrebbero raggiungere una condizione di piena indipendenza energetica e diventare esportatori di gas e ci sono sviluppi potenziali che riguardano anche Europa e Cina; tutto ciò limiterebbe notevolmente il ruolo strategico della Russia che ha riserve di gas pari a 32 trilioni di metri cubi, e che è la prima esportatrice mondiale con oltre 200 miliardi di metri cubi di gas.

Relativamente al gas sia quello naturale che derivato poiché certamente ci saranno scoperte di nuovi giacimenti di gas naturale, poiché il gas flaring verrà ridotto e poiché in alcune nazioni si utilizzerà anche e soprattutto shale gas si può stimare che le riserve di gas dureranno per circa altri **80-90 anni**.



Minerali



Tra i minerali più "preziosi" tutti noi poniamo l'oro, l'argento ed ultimamente anche il rame. Si stima che le riserve naturali di oro probabilmente si esauriranno entro

20 anni a causa della sfrenata estrazione dovuta a prezzi altissimi perché considerato bene rifugio e di riferimento per eccellenza anche e soprattutto nei periodi di crisi. Negli stessi anni potrebbe esaurirsi l'argento che ridotto ad esempio in microgranuli viene utilizzato sia in medicina che per proteggere prodotti alimentari di qualità per le sue proprietà antimicrobiche. Il Rame invece, che è ampiamente utilizzato nei cavi elettrici ed in generale nelle apparecchiature elettroniche ma con costi sempre maggiori, tanto da essere chiamato "oro rosso", durerà per almeno altri 50 anni anche perché sono stati scoperti in Cile nuovi ed imponenti giacimenti.

Il platino e il palladio appartengono a un insieme di metalli noti come Metalli del Gruppo del Platino (MGP), di cui fanno parte anche rodio, rutenio, iridio e osmio. In genere, questi metalli si trovano negli stessi depositi minerali e condividono proprietà chimiche analoghe. Tra gli MGP, il platino e il palladio sono i più utilizzati e vengono di norma trovati insieme a piccole quantità di altri metalli come l'oro, il rame e il nichel. Gli MGP sono classificati come metalli rari o preziosi ed il maggior produttore di MGP è il Sudafrica con oltre il 70 % della produzione mondiale seguito dalla Russia. Si stima che le riserve degli MGP si dovrebbero esaurire ben prima di fine secolo.

Ci sono però anche altre Commodity come **Gallio**, Indio, Niobio, Litio, e perché no anche Uranio e nel futuro la grafite (che è la base dei nanomateriali come fullereni, nanotubi e grafene) che ormai spingono e condizioneranno sempre di più la nostra vita. Questi "**materiali rari**" vengono anche definiti cruciali (*critical minerals*) e per alcuni vale l'etichetta di *conflict minerals*



Si tratta per la maggior parte di metalli e materiali poco diffusi in natura come il platino, palladio, tantalio di cui annualmente in totale ogni anno vengono estratte soltanto 700 tonnellate. Tra i più "preziosi" perché naturalmente rari ed oggetto di grande sfruttamento ci sono il Cobalto, il Magnesio, il Tungsteno, il Vanadio, il Litio e soprattutto l'Iridio, il Cobalto, il Gallio, l'Indio, il Niobio, il Tantalio ed il Germanio; sono materiali abilitanti ed indi-

spensabili per le fonderie dove vengono diffusi il cuore cioè i chip dei componenti di trasmissione, ricezione ed elaborazione dei radar, sonar, laser, missili, satelliti, sistemi di telecomunicazione fino ai migliori telefonini e play station, i multicore/multithreading processors, i super computer ed infine le migliori batterie e celle fotovoltaiche. Sono materiali abilitanti per le tecnologie più innovative e le applicazioni allo stato dell'arte che fanno la differenza.

Sono materiali strategici spesso soggetti ad embargo o restrizioni nella libera esportazione. Per lungo tempo negli USA presso il Defense National Stockpile Center erano custodite scorte di oltre 80 materiali considerati strategici per la sicurezza della nazione; ora il loro numero si è ridotto ma non l'attenzione che tutti i governi che nel tempo si sono succeduti pongono nel valutare e talvolta risolvere intervenendo le crisi che spesso scoppiano in regioni sperdute.

Per alcuni dei *critical materials* si possono fare previsioni abbastanza attendibili; ad esempio si stima che l'Indio, materiale fondamentale dell'elettronica a film sottile (tutti gli schermi piatti si basano sull'ossido di indio) si esaurisca prima del 2030. Un discorso a parte meritano le cosiddette "**terre rare**" di cui la Cina detiene ormai



il monopolio controllando il 95% della produzione mondiale anche a seguito dell'acquisto di intere regioni dell'Africa (vedere https://it.wikipedia.org/wiki/Terre_rare)

Le "terre rare" o *rare earth elements* - REA sono un gruppo di 17 elementi chimici della tavola periodica, precisamente dai lantanoidi più scandio ed ittrio che vengono considerati terre rare poiché generalmente si trovano negli stessi depositi minerali dei lantanoidi e possiedono proprietà chimiche molto simili.

Il loro nomi non sono molto noti ma sono utilizzate sia per realizzare leghe di grandissime prestazioni ad esempio aggiunte al tungsteno sia perché conferiscono prestazioni uniche e sono pertanto sono abilitanti in componentistica ed apparecchiature tecnologiche di avanguardia come superconduttori, magneti, catalizzatori, componentistica per veicoli ibridi (il disprosio), applicazioni di optoelettronica e fotonica (es. fibre ottiche e laser), cavità risonanti a microonde. Le REA oltre ad essere di difficile estrazione e richiedere particolari tecniche di separazione (es. scambio ionico e cristallizzazione frazionata).

Materiali fissili

Ovviamente anche i materiali fissili sono altamente strategici sia per le applicazioni militari che per alimentare le oltre 500 centrali nucleari sparse in tutto il mondo. I materiali fissili più comuni sono l'**Uranio 233**, Uranio 235, Uranio 238 ed il derivato Plutonio 239; ci sono inoltre anche altri materiali radioattivi quali il Torio ed il Cesio che sono di grande interesse.



Le risorse accertate già individuate ed estraibili a costi accettabili (non superiori a 130 dollari/kg) secondo l'Uranium Resources, Production and Demand, più noto come Red Book, che viene pubblicato ogni due anni in collaborazione da IAEA e NEA, le agenzie per l'energia nucleare rispettivamente dell'ONU e dell'OCSE ammontano a circa 5,5 milioni di tonnellate. Quanto basta a soddisfare per circa 100 anni i consumi delle circa 500 centrali elettronucleari attualmente in servizio nel mondo.

A queste riserve accertate il Red Book stima che si possano aggiungere oltre 10 milioni di tonnellate che pur non essendo ancora state ancora scoperte, sono ritenute altamente probabili. Va inoltre considerato che la fine della guerra fredda e le politiche di non-proliferazione nucleare hanno portato al progressivo smantellamento di oltre 12.000 **testate nucleari**, rendendo disponibile



materiale di grande qualità a prezzi bassi e che sta gradualmente aumentando l'utilizzo di combustibile con ossidi misti derivati oltre che dall'uranio naturale anche dal plutonio recuperato dal ritrattamento del combustibile esaurito.

In totale quindi mantenendo l'attuale utilizzo, e pur non considerando di estrarlo dall'acqua del mare, ci sarà materiale fissile per oltre 400 anni. Infine le stime delle risorse potenziali di uranio recuperabili a prezzo più alto, ad esempio attorno a 200 dollari/kg, sono di 35 milioni di tonnellate sufficienti forse per altri 350 anni; ne deriva che la disponibilità totale di Uranio è di circa **750 anni**.

“Sostenibilità: Essere o Non Essere?”

[continua nei prossimi numeri del nostro News](#)

2 - IN DIFESA DELLA NOSTRA SALUTE

(A CURA DI **GIANCARLO PICCO**)

Quale Socio sia del Consolato Provinciale di Roma della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia che dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, ho considerato utile informare gli amici Maestre e Maestri della confessione-denuncia di Christophe Brusset, ingegnere impegnato per anni come alto dirigente degli acquisti ai massimi livelli delle principali multinazionali dell'industria agroalimentare del cibo, nella quale svela cosa finisce sulla nostra tavola e come difendersi, dopo esserne stato testimone e complice obbligato, in quanto la sua visione idealizzata del cibo mal si accordava con la realtà che viveva.

Premessa

Nonostante il livello di attenzione a **ciò che mettiamo nel piatto** sia oggi piuttosto alto, i pericoli a



cui siamo esposti quando facciamo la spesa sono sempre in agguato, l'industria alimentare è un Far West in cui l'imperativo è: smerciare qualsiasi tipo di prodotto o materia prima, in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, ottenendo il maggior guadagno possibile.

I lunghi viaggi delle materie prime da una frontiera all'altra, procedure e trucchi che si nascondono per mantenere le superofferte che tutti ricorriamo, costringono i produttori e supermercati ad abbassare la qualità dei prodotti.

Per queste società, la cui etica è solo di facciata, il cibo non ha nulla di nobile: si tratta unicamente di *business*, di un mezzo per fare soldi, sempre più soldi.

Noi siamo ciò che mangiamo, gli alimenti sono nientemeno che i materiali di costruzione del nostro corpo, **affinché una costruzione duri cent'anni, bisogna scegliere i materiali migliori**: difficilmente si potrà avere un corpo da atleta mangiando solo hamburger e patatine fritte con bibite gasate.

Nutrirsi bene significa anche prendersi cura di sé, Ippocrate affermava: "Che il tuo cibo sia la tua medicina e la tua medicina sia il tuo cibo".

Il cibo non è mai stato così abbondante e così a buon mercato, il nostro pianeta nutre sette miliardi di persone che saliranno a dieci nel 2050, tuttavia questi progressi non sono privi di contropartite: l'utilizzo ad alte dosi di molecole chimiche prive di contenuto nutrizionale sono le principali cause di allergie e disturbi comportamentali, più gravi, sul lungo periodo. I pesticidi, i fungicidi e gli altri trattamenti agricoli oltre agli antibiotici, promotori della crescita, con gli ormoni di sintesi, per il bestiame nonché gli additivi alimentari, oltre ad inquinare l'ambiente, avvelenano sia i lavoratori che i consumatori.

A questo si aggiungono gli eccessi del capitalismo,

che spingono a produrre sempre di più a costi più bassi in una corsa sfrenata ai profitti a breve termine, che hanno portato a clamorosi scandali alimentari in una corsa sfrenata ai profitti a breve termine, che hanno portato a clamorosi scandali alimentari in tutto il mondo.



Beninteso, **la frode alimentare** esiste dalla notte dei tempi: i Greci e i Romani dovevano vedersela con vino, farina e olio d'oliva adulterati, e in tempi a noi vicini agli albori della Rivoluzione industriale 1820, il chimico tedesco Friedrich Accum nel *Trattato sull'adulterazione dei cibi e sui veleni culinari* descriveva le frodi più diffuse nella capitale inglese: polvere di piselli secchi mescolati al caffè, olio d'oliva contenente ingenti quantità di piombo, caramelle colorate con ossidi di rame, aceto mescolato con acido solforico per aumentarne l'acidità, ma quella allora più diffusa consisteva nel sostituire il luppolo con la stricnina nella birra.

Secondo un'indagine compiuta dalla Coldiretti, del marzo 2016, in Italia due prosciutti su tre venduti come italiani provengono da maiali allevati all'estero, tre cartoni di latte su quattro sono stranieri senza indicazioni di provenienza in etichetta, come metà delle mozzarelle e il concentrato di pomodoro (i cui arrivi dalla Cina sono aumentati del 379 % nel 2015 per un totale di 67 milioni di kg). Per quanto riguarda il miele, uno dei prodotti più falsificati, un barattolo su due non è di origine italiana, e una quantità rilevante di quello in commercio è contraffatto.

La popolazione, oggi, è più istruita, meglio informata, le analisi sono più precise, i servizi sanitari ben radicati, le norme igieniche e di tracciabilità stabilite, eppure **ogni giorno le notizie ci dimostrano che gli imbrogliatori continuano a imperversare, spesso giocando d'anticipo.**

Non si vuole ricoprire di ignominia il mondo dell'agroalimentare nel suo insieme perché, fortunatamente la grande maggioranza delle aziende tiene a fare il proprio dovere nel rispetto delle regole, ma tenetevi forte: **non tutto profuma nelle cucine del diavolo.**



Ecco come difendersi

alcune regole di sopravvivenza al supermercato considerando fondamentale:

l'acquisto dei nostri prodotti locali, regionali e nazionali,

1 - Controllare le origini del prodotto:

evitare i prodotti alimentari cinesi imbottiti di pesticidi, zucchero liquido colorato al posto del miele e salse di pomodoro fabbricate a partire da pomodori marci per guadagnare peso ed evitare il deterioramento, ne consegue: miele senza miele, confetture di fragole senza fragole, gamberetti gonfiati ad acqua, tè verde bio impregnato di pesticidi, prodotti tipici locali made in Cina.....

Gli stessi Cinesi si affannano a nutrirsi di prodotti importati dall'Australia, dall'Europa o dagli Stati Uniti.

2 – Evitare i primi prezzi:

la qualità ha un costo, generalmente i prodotti primo prezzo non sono i migliori come rapporto qualità prezzo, è lì che si trova la maggior parte dei prodotti scadenti: è evidente che proprio su quei prodotti c'è la pressione più forte sui costi e dunque i rischi più elevati.

Bisogna **comprare meno, ma comprare meglio:** super-promozioni, sconti o alimenti vicini alla scadenza, non sono "buoni affari" per il consumatore e per la sua salute.

Per arrivare ai prezzi più bassi, gli ingredienti sono meno nobili, le etichette meno ricche di informazioni, i formati più scarsi, gli additivi più numerosi.

3 – Privilegiare le grandi marche:

i prodotti delle grandi marche sono nella stragrande maggioranza di miglior qualità. I prodotti a marchio del distributore sono essenzialmente delle copie dei prodotti leader, fabbricati da piccoli industriali spremuti dalle catene di distribuzione: confezioni, colori, forme, dimensioni, persino i nomi tutto è plagiato, senza che le grandi marche possano far nulla, pena la perdita del loro posto sugli scaffali.

4 – Evitare polveri e puree:

è molto facile nascondere le imperfezioni di molti prodotti attraverso la loro trasformazione.

Le spezie di cattiva qualità o con impurità vengono ridotte in polvere, così come i frutti bacati sono trasformati in passate, le verdure ammuffite in puree, la carne di cavallo in macinato di manzo.

Comprare in primo luogo prodotti interi, in modo che i loro difetti siano visibili e la purezza verificabile.

5 - Controllare bene le liste degli ingredienti:

un consumatore che si preoccupa della propria salute e di quella dei suoi famigliari, deve saper leggere una lista di ingredienti esposta sulla confezione.

Liste immediate e facili da consultare

Nome ingrediente	Quantità	%	% Proteine	% Altri Soli	% Solidi
Carne di manzo	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (senza ossa)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie e aromi)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie e aromi e conservanti)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie e aromi e conservanti e coloranti)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie e aromi e conservanti e coloranti e additivi)	100g	100	0	0	100
Carne di manzo (con ossa e grasso e sale e spezie e aromi e conservanti e coloranti e additivi e altri ingredienti)	100g	100	0	0	100

Nuovo design chiaro e semplice

Evitare sostanze artificiali che vengono chiamate "identiche a quelle naturali": si cerca di far credere che le molecole di sintesi artificiali prodotte dalla chimica, siano le stesse di quelle che si trovano in natura.

E' falso! Privilegiare i prodotti con il maggior numero di ingredienti naturali, una composizione semplice e il minimo di additivi.

6 – Controllare le confezioni:

la nostra attenzione deve essere rivolta verso ciò che mangeremo, e non verso quello che ingombrerà le nostre pattumiere.

Attenzione ai prodotti contenuti in confezioni di cartone riciclato imbottito di oli minerali cancerogeni, nel caso in cui il prodotto sia direttamente a contatto con la carta: la carta riciclata farà anche bene al pianeta, ma sicuramente molto male a noi.

Sono da preferire confezioni in vetro: la trasparenza costringe il produttore a mettere il miglior prodotto.

7 – Controllare le date di scadenza:

la data di scadenza e il termine minimo di conservazione non sono sempre affidabili, perché fissati da indu-

striali pressati dalla grande distribuzione e sottoposti a una concorrenza feroce che li spinge ad allungarli, a volte oltre il ragionevole: **vitamine, glucidi, proteine e altre molecole benefiche, si degradano col tempo, quale che sia la modalità di conservazione.**

Le lobby “antispreco”, garantiscono la bontà di un prodotto fino alla sua data di scadenza o anche dopo il termine minimo di conservazione

Non è problema del consumatore se l'industria produce troppo, se i supermercati accumulano merci in magazzino troppo a lungo, e tutto per beneficiare di economie di scala.

8 – Diffidare dei marchi di garanzia:

orientarsi è difficile, tanto sono numerosi: prodotti certificati bio, prodotto dell'anno, qualità garantita, origine controllata, vendita promozionale, qualità “della casa”, alcuni sono ufficiali, altri sono prodotti di puro marketing che si comprano, oppure semplici promozioni finanziate dagli industriali che li patrocinano.

Il commercio equo e solidale, anche se si basa su un ottimo principio, per molti soggetti è prima di tutto un modo semplice per aumentare i prezzi e creare profitto.

9 – Controllare le etichettature:

l'etichettatura, che sia per il pesce, per il pane, per la frutta, o per le carni, è un obbligo per i professionisti, un diritto per i consumatori.

Filetti di pesce d'allevamento a buon mercato, come il pangasio o la tilapia, vengono spesso etichettati come merluzzo o altre specie nobili a un prezzo esagerato. Molto spesso, il pesce “selvatico o pescato in mare” si rivela essere un pesce allevato in una gigantesca fattoria ittica, rimpinzato di farmaci in granuli e antibiotici.

Quanti branzini appena usciti dalla loro vasca di allevamento vengono ribattezzati “branzini pescati alla lenza”.

Naturalmente il “pescivendolo” disonesto non dimentica di triplicare il prezzo.

10 – Ma, in questo disastro il peggior nemico siamo noi:

il consumatore di norma, non reagisce, non si informa, è più semplice fidarsi dei discorsi rassicuranti del venditore, conservare le proprie abitudini, comprare ad occhi chiusi. Poiché agli industriali e ipermercati sono i nostri soldi che interessano, diamoli a chi fa prodotti di qualità nell'interesse generale affinché tutti possano nutrirsi in modo sano e vivere a lungo in buona salute.

Da “**Le Fiamme d'Argento**”, Rivista dell'Associazione Nazionale Carabinieri, riferisco della responsabile operosa attività di controllo dei

N A S - Nuclei Antisofisticazione e Sanità

Premessa

Da 54 anni i NAS, *Nuclei Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei Carabinieri*, difendono la nostra salute combattendo sofisticazioni e frodi alimentari, scoprendo illeciti in campo sanitario e farmaceutico.

Sono un reparto ad alta vocazione specialistica, noto e amato dai cittadini per la loro incessante attività in difesa della sicurezza degli alimenti che consumiamo, del corretto esercizio delle strutture sanitarie e della regolare produzione e commercializzazione di specialità far-

maceutiche e dispositivi medici per le nostre cure. Agiscono alle dipendenze funzionali ed in collaborazione con il Ministero della Salute, svolgendo azioni investigative e servizi di controllo su tutto il territorio nazionale.

I NAS sviluppano anche molteplici e importanti iniziative in ambito internazionale, in collaborazione con le istituzioni di numerosi Paesi.



Oggi i NAS hanno acquisito la denominazione di **Comando Carabinieri per la tutela della salute.**

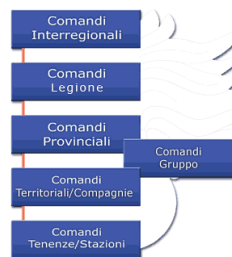
Interventi

Dal 1962, tra le iniziative legislative poste in essere con l'obiettivo di tutelare i cittadini dalle frodi alimentari che aumentavano di pari passo con lo sviluppo industriale dell'epoca, vi fu, dall'allora Ministro della Sanità la costituzione dei Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri.

Presero avvio, quindi, attività di prevenzione e contrasto agli illeciti che minacciavano la salute pubblica, incrementate progressivamente grazie a rafforzati poteri ispettivi che rendevano più efficaci i controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica e privata.

Dal 2012, inoltre, i Carabinieri dei NAS, con la qualifica di **Ispettori Investigativi Antidoping**, hanno acquisito ulteriori competenze giuridiche in materia di controllo antidoping, dapprima nello sport amatoriale e, successivamente, a seguito di accordo con il Coni nel 2015, anche nel mondo dello sport professionistico.

I NAS contrastano la produzione e distribuzione di beni contraffatti e non rispondenti ai requisiti di quelli originali, in violazione delle norme nazionali ed europee a tutela della sicurezza alimentare e della proprietà intellettuale.



È ampiamente riconosciuto che i Carabinieri dei NAS tutelano la salute dei cittadini italiani, intervengono sia di loro iniziativa, sia su deleghe dell'Autorità Giudiziaria, a richiesta del Ministero della Salute, dell'Agenzia Italiana

del Farmaco, come pure attraverso denunce e segnalazioni dei cittadini dirette o tramite i **comandi territoriali dell'Arma.**

Nell'ambito dell'esercizio dei poteri conferiti, eseguono ispezioni, verifiche e controlli amministrativi, svolgono Istituzionalmente attività di prevenzione e contrasto agli illeciti che minacciano la salute pubblica.

In particolare, le aree di competenza riguardano i settori **alimentare**: salubrità dei prodotti di origini animale, vegetale e delle bevande, **veterinaria**: animali da reddito e d'affezione, **sanitaria**: sanità pubblica e privata, professioni e arti sanitarie, antidoping, sicurezza nei luoghi di lavoro, **farmaceutica**: farmacia e filiera produttiva e distributiva dei farmaci, **dei prodotti**: prodotti peri-

colosi, Codice del consumo e sostanze chimiche. Unica forza di polizia abilitata ad eseguire campionamenti di prodotti alimentari e sequestri cautelativi sanitari.

Come già detto: **il cibo deve essere un mezzo di sostentamento, non la causa di malattie di origine alimentare.**

Dal punto di vista economico, l'agroalimentare in Italia nel 2015 ha fatturato 135 miliardi di euro, producendo un effetto traino sull'intera economia nazionale per l'impatto positivo d'immagine sui mercati esteri, dove il cibo *made in Italy* è sinonimo di qualità.

In Italia si contano circa 800 specialità alimentari Dop, Doc, Docg e Igt e circa 5000 specialità tradizionali regionali, naturalmente il giro di affari conseguente attira l'interesse della criminalità semplice ed organizzata che mira ad inserirsi nella filiera agroalimentare.

L'Ufficio Italiano Brevetti ha stimato che la produzione del falso cibo *made in Italy* fattura circa 54 miliardi di euro e che la mancata tutela del marchio determina un danno non solo economico, ma anche occupazionale e di immagine.



In tale quadro, a tutela dei prodotti di origine nazionale, citiamo, a puro titolo esemplificativo, il sequestro di prosciutti esteri riconfezionati con l'apposizione di marchi contraffatti, che, qualora immessi sul mercato come prosciutto crudo Dop, avrebbero procurato notevoli guadagni.

Sono state rinvenute e sequestrate anche caciotte prodotte nei paesi dell'Est Europa, vendute come sorrentine all'interno di cesti natalizi.

L'operazione denominata *Pesce d'aprile e di maggio* ha fatto conoscere l'utilizzo del *cafodos*, quale sistema inedito nel panorama delle sofisticazioni, questo prodotto chimico a base di additivi non consentiti, veniva mescolato ai prodotti ittici in fase di scongelamento, difficilmente rilevabile alle analisi sul prodotto finito.

Con questo metodo illegale una azienda di import-export riusciva a conferire al pesce una **freschezza apparente**: esternamente sembrava di primissima scelta, mentre all'interno proseguiva il naturale processo di deterioramento.

Con una seconda operazione, i NAS in collaborazione della *Guardia Civil spagnola*, hanno sequestrato 1.600 litri di *whitech-2* un additivo simile al *cafodos*, ma chimicamente più evoluto.

I NAS seguono una programmazione mensile elaborata dal *Comando Carabinieri per la Tutela e Salute* per intensificare, in determinati periodi dell'anno, i controlli alle diverse filiere commerciali, dalla produzione alla distribuzione, soprattutto nel settore alimentare.

Il comparto sanitario presenta aspetti obiettivamente più complessi e delicati, che richiedono un'attenzione particolare.

L'inverno scorso, ad esempio, in provincia di Roma, a conclusione di un'operazione di indagine, è emersa una situazione di assoluta gravità in cui alcuni disabili affetti da patologie neuro-psichiatriche e motorie, venivano maltrattati dal personale socio-sanitario a cui erano stati affidati. Si trattava di ragazzi e ragazze tra gli otto e i venti anni, ospiti di un centro di riabilitazione ove vivevano in un clima di terrore, fra insulti e percosse operate dal personale addetto alle loro cure.

L'azione di contrasto dei NAS in questo settore è particolarmente incisiva perché si tratta di difendere la parte più debole e vulnerabile della popolazione ed è testimoniata anche dalla partecipazione ad una task-force, istituita dal **Ministero della Salute**, volta ad interve-



nire nei casi di abusi su anziani e disabili ospiti delle strutture socio-sanitarie nonché nei casi di cosiddetta *malasanità*.

Analoga attenzione è posta nel **controllo dei farmaci**, l'anno scorso il NAS ha smantellato un'associazione per delinquere con base logistica in Italia e ramificazioni in Svizzera, Montenegro, Belize, finalizzata al traffico internazionale di medicinali ospedalieri di elevato costo, realizzato con un meccanismo basato su false fatture italiane per operazioni inesistenti.

Il *Comando Carabinieri per la Tutela Salute* ha assunto ormai un ruolo attivo a livello internazionale, rivolto a individuare e colpire le organizzazioni criminali coinvolte nella produzione e distribuzione di beni oggetto di contraffazione, adulterazione, pericolosi per la salute e di qualità inferiore alle caratteristiche merceologiche dichiarate.



Fiore all'occhiello italiano della lotta alla contraffazione è il **Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria**, punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale.

Nasce appena 24 anni fa (19 ottobre 1992), è il reparto più giovane dell'Arma, nato con compiti di contrasto alla falsificazione valutaria in tutte le sue forme: banconote, monete, titoli di credito, valori bollati; in più la lotta al diffuso fenomeno della contraffazione dei documenti d'identità, tutto ciò che interessa il falso documentale e monetario.

Per venire al fenomeno in sé, dobbiamo purtroppo dire che l'Italia ne detiene il triste primato a livello mondiale, a causa di esperti contraffattori che storicamente si riferiscono all'area napoletana e che sono noti internazionalmente come **Napoli Group**.

Questi falsari sono ritenuti responsabili dell' 80-90 %

della contraffazione mondiale. Istruiscono falsari in tutto il mondo e il fenomeno si delocalizza fino a creare vere e proprie centrali di falsificazione condotte all'estero da delinquenti locali da loro istruiti.

Oggi assistiamo a una regressione del fenomeno, che è sufficientemente controllato in termini assoluti su tutto il territorio europeo, dobbiamo essere consapevoli che si tratta di un problema impossibile da stroncare.

Basta tenere presente che addirittura la contraffazione risale a quando i *Fenici* inventarono la moneta per i loro commerci, allora, contemporaneamente, nacquero i falsari e la contraffazione.

Con il web e le tecnologie digitali, oggi il lavoro di falsificazione è estremamente facilitato, ma la nuova legislazione aggiornata dal *Parlamento*, l'azione della *Banca d'Italia* e delle *Forze di Polizia*, consentono un'azione di contrasto più incisiva.

Con il concorso di tutte le articolazioni territoriali del dispositivo dell'Arma, i *Carabinieri* assicurano la quasi totalità del contrasto, **conseguendo l'80% dei risultati**.

Sta diventando sempre più importante la contraffazione di carte di credito e titoli di Stato, ma soprattutto di valori bollati. E non dimentichiamo i documenti d'identità falsi, che in questa fase hanno un rilievo particolare.

La diffusione avviene tramite i canali della criminalità organizzata e comune, che acquista quantitativi di materiale contraffatto e li piazza su tutto il territorio nazionale e estero.

Tra gli interventi di particolare rilievo:

- dicembre 2013, nell'area di Verbania i *Carabinieri* del *Comando Antifalsificazione* hanno localizzato e sequestrato il più ingente quantitativo di banconote euro mai avvenuto prima: **circa 80 milioni**.

- novembre 2014, localizzato a Poggiomarino un container spedito da Shanghai a Genova, e poi inoltrato a Napoli, contenente **circa 700 mila euro** in monete da uno e due euro perfettamente contraffatte.

Un sequestro importante, perché per la prima volta al mondo è stata provata la fabbricazione di monete contraffatte provenienti da falsari cinesi, temibilissimi per l'abilità mostrata e la capacità di produrre in scala industriale monete false.

Per quanto riguarda le contraffazioni non monetarie: l'anno scorso, in molti tribunali sono state scoperte **marcche da bollo falsificate**, vendute in esercizi di varie città, utilizzate per atti giudiziari, o anche in scuole guida per patenti automobilistiche e nautiche. Danni stimati per svariate decine di milioni di euro.

Le attività e competenze acquisite dall'*Arma* in questo settore, hanno indotto le Autorità monetarie internazionali a chiedere ai *Carabinieri* di rendersi disponibili all'istruzione di numerose altre forze di *Polizia di Paesi amici*.

E' stato assegnato il compito di istruzione dei corpi di *Polizia dei Paesi dell'Africa Mediterranea*, di alcuni *Subsahariani* e dell'*Est europeo*, interessati al fenomeno dell'anticontraffazione.

Il mondo della falsificazione si è adeguato alle possibilità offerte dalle moderne tecnologie: computer, stampanti digitali, scanner ...tutte attrezzature che contribuiscono a elevare il tasso qualitativo dell'attività.

E' innegabile: **internet ha aiutato i buoni e i cattivi**.

Quale sentimento di gratitudine per l'opera svolta con dedizione e costanza, ai *Carabinieri dei NAS* sono state concesse:

- **una Medaglia d'Oro** al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute il 19 dicembre 2012;

- **cinque Medaglie d'Oro** al Merito della Sanità Pubblica alla Bandiera dell'Arma;

- **una Medaglia d'Oro** al Merito della Sanità Pubblica, è stata conferita alla Bandiera dell'Arma in occasione del 202° anniversario di fondazione dell' Arma dei Carabinieri, lo scorso giugno.

E' nei momenti di conclusione di questo scritto, che giunge notizia dell'intervento dei Carabinieri dei NAS e Ispettori del Ministero della Salute, al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Nola: malati curati per terra sul pavimento, per mancanza di letti.

Ai lettori, lascio personale riflessione per tutto quanto esposto.

3 - UN NUOVO ARTICOLO

(A CURA DI FRANCO MORONI)

Segue la disamina del nostro MdL, grande amico dell'amico dell'uomo, della vita quotidiana con loro.

L'incidenza dei raggi del sole quasi invernale è tornata a proiettare le nostre lunghe ombre sull'asfalto e le svolazzanti orecchie delle mie accompagnatrici mi hanno ricordato che quelle appendici anatomiche erano state descritte in apertura di un mio vecchio articolo. Di tempo ne è passato, di tempo ne ho sempre meno, immutato è rimasto il desiderio di restituire alla natura il suo ruolo e la sua dignità.

Ho scritto queste poche righe "al volo", non potevo mancare questo appuntamento con coloro che mi hanno seguito e che con me condividono un obiettivo arduo da conseguire, forse impossibile, ma necessario alla sopravvivenza delle future generazioni.

Dal nostro ultimo incontro non ci sono state grandi novità in ambito culturale e giurisprudenziale: di modificare la nostra Costituzione per includere almeno i diritti fondamentali degli animali non se ne parla e tutto ciò che differisce dall'essere umano continua ad essere una "res"; le ordinanze sono ancora in attesa di una legislazione organica e vengono prorogate senza variazioni significative.

In compenso, c'è qualche scoperta in campo scientifico: gli etologi Claudia Fugazza, Ákos Pogány e Ádám Miklósi (Università Eötvös Loránd di Budapest) hanno dimostrato che anche i cani possiedono la memoria epistodica, vale a dire la capacità di ricordare un'esperienza non significativa e non condizionata da addestramento, prerogativa ritenuta esclusiva degli esseri umani e dei primati.



Inoltre, una ricerca sulle origini e sulla longevità dei cani di Fonni, guidata dalla genetista Elaine Ostrander del National Human Genome Research Institute, ha evidenziato le particolarità del loro genoma, praticamente inalterato dalle origini per la volontà degli abitanti locali di evitare l'accoppiamento con altre razze. I risultati hanno evidenziato che questo cane pastore sardo, da sempre utilizzato come guardiano, ha tra i suoi antenati il



komondor, di origini asiatiche ed importato in Ungheria dagli Unni. È stato inoltre verificato che il soggetto più longevo è vissuto 26 anni. Quanto all'alimentazione... vengono nutriti con i residui della nostra, come avveniva quando

ero in tenera età.

Per concludere la parentesi scientifica, uno studio di Per Jensen, della Linköping University, relativo ai geni che nei cani determinano la plasticità dimensionale mentre nell'uomo sono correlati con il disturbo ossessivo-compulsivo e con l'autismo, mi hanno fatto riflettere su un aspetto evidente ma che avevo sempre sottovalutato.

Evento accaduto qualche settimana fa al parco: la chihuahua di un'amica si avvicina di gran carriera e con il classico abbaio dei piccoletti (tradotto: "Attento ci sono anche io!") all'alano di un altro amico. Per i non esperti: il peso del chihuahua è di poco superiore al chilogrammo mentre l'alano si aggira intorno agli 80, come se noi incontrassimo una persona di mezza tonnellata alta qualche decina di metri. Il gigante si abbassa (erronea ma simpatica interpretazione umana del gesto: "Ma che è, un sorcio?") ma per far capire alla piccola che ha capito ritorna nella posizione precedente e si ritrae di qualche centimetro.

Avevo riscontrato questo comportamento non propriamente umano anche nelle relazioni delle mie con i loro reciproci, pur se le grandezze in gioco non raggiungono tanta disparità: il "non propriamente umano" si riferisce ai nostri comportamenti, forse patrimonio DNA o forse no, basti pensare ad un'assemblea condominiale!

La plasticità dimensionale che tutti possiamo facilmente riscontrare va di pari passo con la plasticità caratteriale e comportamentale. Non dimentichiamo che il cane, come noi, è un predatore e che i nostri, non avendo necessità di uccidere per sopravvivere, conservano gli schemi e le finalità della categoria esprimendoli nel gioco (rincorsa, afferramento, demolizione). Purtroppo continuano a verificarsi incidenti gravi, non ritengo sia una casualità che la maggior parte di essi avvenga nelle ville ove a guardia vengono posti individui di razze particolarmente potenti o di grandi dimensioni. Eppure, prima di agire, il cane chiede l'autorizzazione al referente umano (se presente) e, comunque, lancia un segnale di avvertimento (quasi sempre posizione tesa e ringhio sommesso). Come al solito mi chiedo: dov'erano gli adulti quando il bambino veniva azzannato?

Concludo con una mia recente osservazione, anche se originata da uno studio sui volatili che rimangono sospesi per intere settimane: e il sonno? La ricerca (Niels Rattenborg, in collaborazione con il Parco Nazionale delle Galápagos e Sebastian Cruz) evidenzia che nelle fregate, così come nel germano reale, gli emisferi cere-

brali possono riposare alternativamente. Probabilmente, chiunque conviva con un cane avrà notato che ad ogni nostro spostamento gli occhi del cane, apparentemente preda di **Morfeo**, si aprono, a volte con la nittitante non ritratta; appena intuito che non c'è motivo di spostarsi le palpebre si abbassano e il sonno continua.



Con Stella ho constatato questi due fenomeni: fermo restando che la discriminante che determina il passaggio allo stato di attenzione è il rumore associato al mio spostamento (non il rumore dello spostamento sulla sedia o sul divano per migliorare la posizione, ma quelli che implicano un cambiamento di posto o un allontanamento), volevo capire se lo stato vigile implica il risveglio completo. Perciò, non appena gli occhi si sono aperti, mi sono avvicinato per farle una carezza, gesto più che abituale. Gli occhi mi hanno seguito per tutto il breve percorso e non c'è stata la minima reazione finché non ho toccato la pelle: in quel momento c'è stato un moderato e breve sussulto, come se la pelle (o meglio, la componente cerebrale dei sensori epidermici) stesse ancora dormendo.

Ho ripetuto questo esperimento più volte e a distanza di tempo; il risultato è sempre stato lo stesso, mentre ho dovuto constatare che il rumore anomalo non sempre causa l'apertura degli occhi se il sonno è nella fase REM e che, nonostante io non effettui alcun intervento, la fase REM non viene continuata.

Non mi rimane che augurare a tutti di trascorrere in serenità le prossime feste e con l'auspicio che anche i nostri compagni quadrupedi possano trarne beneficio.

Ricordati di sostenere il tuo Consolato

Anche per il corrente anno sarà possibile, con la prossima dichiarazione dei redditi del 2016, destinare il 5 per mille dell'IRPEF, a favore di Enti ed Associazioni non aventi scopi di lucro.

5x mille

CF - 96324010584

Rammentiamo che per il tramite degli importi ricevuti da tale istituto, è stato possibile, da parte del nostro Consolato, distribuire, nello scorso anno, Premi Scolasti a due studenti meritevoli, come riportato in altre parti della pubblicazione.

Ecco perché, continuando a sostenere, e a far sostenere da parenti ed amici, il nostro Consolato ci aiuterai a portare avanti tutte quelle iniziative che sono insite nei valori dei Maestri del Lavoro.

Basta indicare sul mod. 730-1 il nostro Codice Fiscale e la tua firma.

Ricordalo e indicalo a tutte le persone che puoi.

